Disciplinare di gara

Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici dei servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico Foggia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

DISCIPLINARE DI GARA 4
PREMESSE 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE 5
1.3. IDENTIFICAZIONE 6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6
2.1. DOCUMENTI DI GARA 6
2.2. CHIARIMENTI 6
2.3. COMUNICAZIONI 7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 7
3.1. DURATA 8
3.2. REVISIONE PREZZI 9
3.3. OPZIONI 9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 11
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 12
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 13
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 14
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 15
7. AVVALIMENTO 15
8. SUBAPPALTO ART. 119 DEL D.LGS. 36/23 E SS.MM.II. 17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 17
10. GARANZIA PROVVISORIA 18
11. SOPRALLUOGO 19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 26
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 27
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 30
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 30
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 30
16. OFFERTA TECNICA 32
17. OFFERTA ECONOMICA 33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 35
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 35
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 37

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 37
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 38
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 38
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 38
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 39
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 39
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 40
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 41
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 42
24. CODICE DI COMPORTAMENTO 43
25. ACCESSO AGLI ATTI 43
26. PENALI 43
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 44
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 44

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea con procedura aperta per l'appalto dei servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico Foggia

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale a contrarre n. 961 del 29/11/2024 questa Amministrazione ha deciso di affidare *i servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico Foggia.*

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.empulia.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

I luoghi di svolgimento dei servizi sono: Policlinico Riuniti azienda Ospedaliero-Universitario *[codice ITF41]*

lotto 1 – Voce 1 (servizi di facchinaggio e traslochi); Voce 2 - (servizi di logistica ed ausiliariato amministrativo e tecnico). CIG ….

Il Responsabile unico del progetto è *la dott.ssa Vita M. Piizzi (email: vpiizzi@ospedaliriunitifoggia.it).*

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il

normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento, presente su piattaforma EmPulia, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n.

910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
  iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) bando di gara;
b) disciplinare di gara;
c) capitolato speciale d'appalto;
d) schema di contratto;
e) schema di domanda di partecipazione;
f) documento di gara unico europeo;
g) patto di integrità;
h) Schema offerta economica;
i) Elenco del personale ai fini del rispetto della clausola sociale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia e sulla Piattaforma www.empulia.it.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione

delle offerte in via telematica e precisamente entro e non oltre il ********** ore 18:00, attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito alla procedura di gara in oggetto, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un lotto multi voce come di seguito indicato:

Tabella 1

Numero lotto	Numero voce	Oggetto del lotto	CIG	Importo €

1	1	servizi di facchinaggio e traslochi		1.469.662,02
1	2	servizi di logistica		1.764.270,82

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 1.141.892,97** per il servizio di cui al lotto 1 – Voce 1 calcolati sulla base dello storico per il medesimo servizio, pari ad **€ 1.371.732,95** per il servizio di cui al lotto 1 – Voce 2 calcolati sulla base del livello 2 delle tabelle Ministeriali inerenti i servizi integrati/multiservizi così come riportato nell'allegato n. 11: calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso insieme ai costi per la sicurezza.

Il contratto applicato è servizi integrati/multiservizi.

L'importo totale degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è pari a **€ 54.196,05**.

L'importo complessivo della base d'asta è di **€ 3.233.932,84** ed è al netto di Iva come per legge.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio per un importo di progetto **€ 7.560.000,00**.

Il contratto collettivo applicato è quello del settore servizi integrati/multiservizi, come da tabella ministeriale indicante il costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi.

Il lotto è stato individuato utilizzando i criteri di natura qualitativa essendo le prestazioni stabilite per categorie omogenee al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto è il seguente:

Lotto n. 1 ***CIG*** ...

Tabella 1

Lotto n.	**voce**	**Descrizione delle prestazioni**	**CPV**	**P(principale) S(secondaria)**	**Importo €**
1	1	Servizi di facchinaggio e trasloco	98392000-7	P	1.141.892,97
1	2	Servizio di logistica	85140000-2	P	1.371.732,95

A) Importo totale manodopera non soggetta a ribasso	2.513.625,92
B) spese generali ed utile d'impresa (26,50)	666.110,87
C) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	54.196,05
A) + B) + C) Importo complessivo triennale a base di gara	3.233.932,84

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero del verbale di inizio fornitura.

È autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 del Codice.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ex articolo 60, comma 3, lettera b del Codice così come modificato dal D.lgs. 209 del 31/12/2024.

3.3. OPZIONI

Opzione di proroga del contratto cosi come previsto all'art. 120 c 1) lett. a): la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tali opzioni è indicato nelle successive tabelle, al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato delle opzioni** è pari ad € 2.815.656,93, al netto di Iva così suddiviso:

Tabella 2

Importo complessivo lotto 1	**2.815.656,93**
Importo per l'opzione di proroga art. 120 c 1) lett. a)	1.059.912,26
Importo per l'opzione di proroga art. 120 c 11)	529.956,13
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	635.947,36
spese gen. e utile d'impresa (26,50%)	589.841,17

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente disciplinare.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente

accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali se si tratta di cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara con fascia di classificazione di cui all'art. 8 del D.M. 30/06/2003 n. 221 almeno pari alla fascia A). Al cittadino di altro Stato della UE non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituti nel Paese in cui è residente, in conformità con quanto previsto all'allegato II.11 del D.Igs 36/2024 e s.m.i.;

b) Possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi ai sensi della legge n. 298/1974 e al D. Lgs. n. 286/2005;

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per il settore di attività oggetto della gara;

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 per il settore di attività oggetto della gara;

e) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori UNI EN ISO 45001:2018 per il settore di attività oggetto della gara;

f) L'impresa dovrà possedere il Rating di legalità assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti almeno pari ad una volta l'importo a base d'asta pari ad € 3.233.932,84 IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società

ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

b) possedere un adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali ed idonea copertura assicurativa RCT per un importo non inferiore ad € 3.000.000,00.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Per il lotto n. 1 esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno n. 3 servizi analoghi al facchinaggio. (la scelta del requisito di cui al punto a) è stata effettuata al fine di garantire l'ammissione alla procedura di operatori economici dotati di una specifica competenza in materia di facchinaggio nonché di un'organizzazione in detto specifico settore, necessaria a garantire la corretta esecuzione dei servizi di cui trattasi);

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto b) richiesto in relazione alla prestazione di cui al lotto n. 1 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma

15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO ART. 119 DEL D.LGS. 36/23 E SS.MM.II.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Le prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**.**

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3. Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato 10 e contiene il numero degli addetti con indicazione del contratto di lavoro, della qualifica, sede di lavoro, etc.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a ad adempiere, tenendo conto delle prestazioni oggetto del contratto e del mercato di riferimento.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a *2%* del valore a base d'asta ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria, ai sensi del D.lgs. 36/23 e del correttivo D.lgs. 209/24, verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:
   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per meglio proporre un'offerte quanto più aderente ai bisogni reali del Policlinico il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni:

1. Il Policlinico è costituito da quattro Presidi di cui uno dislocato a circa 2 Km e del presidio "Lastaria" di Lucera dislocato a circa 20 Km;
2. Al fine di utilizzare i percorsi e i mezzi più idonei al trasporti dei pazienti nei seminterrati che collegano il DEU con il presidio ex "Maternità";
3. Gli ascensori da utilizzare per l'accesso ai vari Reparti hanno la dimensione dell'apertura delle porte di piano di diverse misure che in alcuni casi non è possibile entrare coi letti in dotazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato *nei giorni prestabiliti dalla stazione appaltante e/o la possibilità di concordare i giorni in cui svolgerlo di persona*.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni da concordare, su richiesta, con il referente dott. Gaetano Pedone, inoltre in tale occasione è possibile visionare le planimetrie di tutti i locali del Policlinico Riuniti di Foggia.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla e-mail: gpedone@ospedaliriunitifoggia.it e deve riportare oltre l'oggetto della gara i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del

concorrente; recapito telefonico; indirizzo pec ed e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno *****/2025. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		165,00

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore

economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **********/2025 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà effettuare l'invio utilizzando le seguenti funzioni:

- "Modifica": permette la sostituzione dell'offerta già inviata, che non sarà disponibile alla stazione appaltante.
- "Nuovo": permette di presentare una nuova offerta che sarà presa in carico dalla stazione appaltante unitamente alle offerte precedentemente inviate.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati ora" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su **"ACCEDI";**
3. **Cliccare** sulla sezione **"BANDI";**
4. **Cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. **Cliccare** sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. **Denominare la propria offerta;**

7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA"** per creare la propria offerta telematica (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Busta "**Documentazione**": il concorrente può utilizzare la funzione "Allegato" per inserire la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante; la funzione "Aggiungi Allegato" per aggiungere ulteriore documentazione e la funzione "Elimina" per cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla Stazione Appaltante;
9. Busta "**Tecnica**" e Busta "**Documentazione**": inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente sulla lista del lotto nell'"Elenco Prodotti", secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. il campo "Esito riga" mostrerà gli eventuali errori d'importazione).
10. In alternativa è possibile **scaricare il file Excel da compilare** (presente nella stessa sezione DOCUMENTI) con l'indicazione dei lotti di gara. Le uniche modifiche consentite sono:
    - caricare il foglio prodotti, completo in ogni campo, inserendolo nella sezione "Caricamento Lotto" sulla riga "Carica file offerte". Durante il caricamento, all'interno della sezione "Caricamento Lotto", l'operatore economico ha la possibilità di:
        - controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando "Verifica informazioni";
        - ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non s'intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando "Aggiorna Dati Bando";
11. La busta tecnica e la busta economica, è generata automaticamente dal sistema nella sezione "Elenco Lotto", dopo aver inserito i documenti richiesti negli appositi campi previsti nel file foglio prodotti, o direttamente nell'Elenco prodotti";
12. **Genera PDF buste** dell'offerta tecnica ed economica: nella sezione "Elenco Lotto", cliccando su tale funzione, si possono generare i pdf per ogni singolo lotto, utilizzando l'apposito pulsante in fondo alla pagina; salvare il file zip o i singoli file sul proprio PC;
13. **Apporre la firma digitale** sui documenti pdf generati che compongono la busta tecnica e la busta economica, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;
14. **Allegare i file pdf firmati** e compressi in un unico file zip utilizzando il comando "Importa buste pdf" o in alternativa i file pdf firmati possono essere caricati singolarmente nell'apposita area denominata "Allega PDF Firmato", per singola busta di ogni lotto. Il Sistema provvederà ad eseguire una procedura di controllo della firma;
15. Cliccare su "**INVIA**", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "INVIA" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

Credenziali d'accesso

1. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

2. Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
3. La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
4. In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sull'home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

E' sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";
e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

1. Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800 900 121.
2. Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
3. Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica**;
C – **Offerta economica**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di sei giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico e munita di firma digitale, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

A. **Domanda di partecipazione** (allegato n. 2)

B. **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle Imprese** resa ai sensi del DPR 445/2000, che dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, che consenta di individuare, per ciascuna Impresa concorrente, la natura giuridica, la denominazione sociale, l'oggetto dell'attività, le generalità degli amministratori e l'indicazione del legale rappresentante. In caso di partecipazione in RTI o consorzio l'autocertificazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa costituente l'RTI o il consorzio.

C. **Il presente Disciplinare di gara** (allegato n. 1), firmato digitalmente per accettazione dallo stesso soggetto che ha firmato l'offerta economica. Il Disciplinare a pena di esclusione, non dovrà essere in alcun modo integrato e/o comunque modificato dall'Impresa concorrente ad eccezione della domanda di partecipazione da adeguarsi, eventualmente, alle effettive condizioni del Soggetto Partecipante. Per i RTI o Consorzi costituenti dovrà essere resa un'unica copia firmata per accettazione da ogni Impresa facente parte dell'RTI o Consorzio; per i RTI o consorzi costituiti occorrerà la firma per accettazione della sola Impresa mandataria.

D. **Capitolato Speciale d'appalto** (allegato n. 3), firmato digitalmente per accettazione dallo stesso soggetto che ha firmato l'offerta economica. Il Disciplinare a pena di esclusione, non dovrà essere in alcun modo integrato e/o comunque modificato dall'Impresa concorrente ad eccezione della domanda di partecipazione da adeguarsi, eventualmente, alle effettive condizioni del Soggetto Partecipante. Per i RTI o Consorzi costituenti dovrà essere resa un'unica copia firmata per accettazione da ogni Impresa facente parte dell'RTI o Consorzio; per i RTI o consorzi costituiti occorrerà la firma per accettazione della sola Impresa mandataria.

E. **Patto d'integrità** (allegato n. 6) debitamente compilato e firmato digitalmente.

F. **Dichiarazione familiari conviventi** (allegato n. 7) debitamente compilata e firmata digitalmente.

G. **Schema di Contratto** (allegato n. 8), firmato digitalmente per accettazione dallo stesso soggetto che ha firmato l'offerta economica. Lo Schema di Contratto, a pena di esclusione, non dovrà essere in alcun modo integrato e/o comunque modificato dall'Impresa concorrente ad eccezione della domanda di partecipazione da adeguarsi, eventualmente, alle effettive condizioni del Soggetto Partecipante. Per i RTI o Consorzi costituenti dovrà essere resa un'unica copia firmata per accettazione da ogni Impresa facente parte dell'RTI o Consorzio; per i RTI o consorzi costituiti occorrerà la firma per accettazione della sola Impresa mandataria.

H. **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);**

I. **Attestazione di avvenuto sopralluogo** (allegato n. 9);

J. **Garanzia provvisoria;**

K. **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza;**

L. **Ricevuta di pagamento contributo a favore di ANAC;**

M. **documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;**

N. **documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.**

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il contratto di lavoro indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale …, il codice fiscale …, la partita IVA …, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo

con bonifico utilizzando il codice Iban: **IT07Y0100003245348008120501** e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) la dichiarazione di avvalimento;
2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma EmPulia, a pena di inammissibilità dell'offerta.

La Busta tecnica/conformità viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Elenco lotti".

A tal fine occorre inserire a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati, caricando i singoli file nella sezione "Caricamento lotti".

All'interno dell'elenco prodotti, nel campo denominato "Relazione tecnica", l'operatore economico dovrà inserire la relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi/forniture offerti;
b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un contratto di lavoro diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta

sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Tutta la documentazione contenuta nella "busta tecnica" dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente e in tutti i casi in cui gli atti di partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata – digitalizzata tramite scanner – la documentazione che attesti la legittimità del "potere di firma" sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

La presentazione di documentazione non completa o non rispondente a quanto precedentemente riportato, ad esclusivo giudizio della "Commissione Giudicatrice", può determinare la totale ovvero parziale non valutazione dell'offerta.

Per allegare la documentazione, precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

17. OFFERTA ECONOMICA

La Busta economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Elenco lotti" ed è previsto per il lotto n. 1 due criteri di valutazione economica. L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Caricamento Lotti", direttamente sulla riga del lotto nell' "Elenco Prodotti" (ovvero nelle modalità precedentemente descritte):

1. Per lotto n. 1 voce 1 indicare il prezzo complessivo offerto, dato dalla sommatoria dei prezzi dei tre sub servizi di facchinaggio oggetto della procedura di gara (1. servizi di facchinaggio senza l'uso dell'automezzo; 2. servizi di facchinaggio con automezzo di portata fino a 35 ql ed autista; 3. servizi di facchinaggio con automezzo di portata fino a 70 ql. ed autista), IVA esclusa nell'apposito campo denominato "Prezzo Offerto servizio". Si precisa che i valori offerti dovranno essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due), in caso di più cifre decimali si effettuerà il troncamento alla seconda cifra senza arrotondamento.

   Per lotto n. 1 voce 2 indicare il prezzo complessivo triennale offerto relativo al servizio IVA esclusa nell'apposito campo denominato "Prezzo Offerto servizio". Si precisa che i valori offerti dovranno essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due), in caso di più cifre decimali si effettuerà il troncamento alla seconda cifra senza arrotondamento.

L'aggiudicazione avviene per l'intero lotto di gara, unico e indivisibile e, dunque, gli operatori dovranno valorizzare i prezzi delle voci, pena l'esclusione dell'Impresa offerente;

2. la propria dichiarazione d'offerta nell'apposita sezione del foglio di lavoro denominata "Allegato Economico", a pena esclusione, il dettaglio della propria offerta firmato digitalmente secondo il modulo allegato 5 - offerta economica, indicando l'importo offerto, redatta in italiano e firmata digitalmente.
3. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. la stima dei costi della manodopera.
5. Generare il pdf dell'offerta economica seguendo la procedura precedentemente descritta.

VALUTAZIONE ECONOMICA

PREZZO: Verrà attributo il massimo del punteggio alla ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso, iva esclusa, rispetto all'importo complessivo a base d'asta, iva esclusa. Alle restanti ditte sarà assegnato un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$V = Vmax * \frac{Pmin}{P}$$

dove:

- V=punteggio da attribuire all'offerta oggetto di valutazione
- Pmin=prezzo minore offerto
- P=prezzo offerto dal soggetto candidato oggetto di valutazione
- Vmax=punteggio massimo

Per il lotto 1 voce 1 il punteggio massimo per il parametro economico sarà attribuito all'impresa che ha offerto il prezzo complessivo più basso, dato dalla sommatoria dei prezzi in tariffa oraria dei tre servizi di facchinaggio oggetto della procedura di gara (1. servizi di facchinaggio senza l'uso dell'automezzo; 2. servizi di facchinaggio con automezzo di portata fino a 35 ql ed autista; 3. servizi di facchinaggio con automezzo di portata fino a 70 ql. ed autista).

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'inserimento dei prezzi offerti poiché il sistema consente l'inserimento di offerte superiori alle basi d'asta complessive che in fase di procedura di aggiudicazione verranno automaticamente escluse.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se non espressamente menzionati nei documenti di gara e nell'offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*70*
Offerta economica lotto n. 1 voce 1	*15*
Offerta economica lotto n. 1 voce 2	*15*
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica lotto n. 1.

N°	**griglia di valutazione**	punti max	tipologia criteri
1	Progetto organizzativo e funzionale di gestione contenente la descrizione dell'organizzazione e delle fasi operative previste per l'espletamento del servizio, norme comportamentali previste, procedure applicabili (con particolare riferimento alla sicurezza dei pazienti e dei lavoratori)	16	D
2	Capacità di gestione del servizio mediante numero di mezzi di proprietà e/o disponibili messi a disposizione	7	D

3	Modalità per fronteggiare, in caso di particolari situazioni, l'esigenza di modificare l'orario di esecuzione del servizio in funzione dell'andamento delle attività lavorative. Organizzazione operativa del servizio per la gestione delle emergenze e dei carichi di lavoro	13	D
4	Pregressa esperienza nel settore oggetto specifico dell'appalto in mesi (calcolato tramite la formula con interpolazione lineare) $$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$ Dove: Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ai = periodo del concorrente i-esimo Amax = periodo più lungo Il punteggio è ricavato dal prodotto del coefficiente Ci per il punteggio massimo attribuibile	7	Q
5	Specifiche dei report e degli strumenti messi a disposizione dell'Amministrazione tramite il Sistema informativo per il monitoraggio del servizio e per il rispetto del piano di lavoro	6	D
6	Servizi aggiuntivi e forniture aggiuntive offerti senza costo per la Stazione Appaltante (proposte migliorative rispetto a quanto previsto dal Capitolato speciale)	8	D
7	Formazione ed addestramento del personale effettuata negli ultimi 2 anni con indicazione di principali corsi effettuati, dei docenti impiegati e delle figure professionali destinatarie del corso	4	Q
8	Certificazione ISO 37001 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione	1	T
9	Certificazione ISO 39001:2016 – Certificazione Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale	1	T
	Requisiti ambientali		
10	Riduzione degli imballaggi ed utilizzo di quelli costituiti da materiali riciclati	5	D
11	Utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. I Veicoli messi a disposizione saranno premiati secondo il seguente ordine decrescente di preferenza: - per ogni veicolo elettrico (1, punto); - per ogni veicolo ibrido-elettrico (0,5 punti); - per ogni veicolo a Metano e/o BiFuel Benzina-Metano (0,3 punti); - per ogni veicolo GPL e BiFuel Benzina-GPL (0,2 punti). Il punteggio sarà attribuito, fino al limite massimo di due punti in funzione della tipologia di alimentazione.	2	T
	TOTALE	**70**	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

I coefficienti variabili tra O e 1, saranno attribuiti dai singoli membri della Commissione tecnica secondo quanto di seguito specificato:

coefficiente pari a	criterio di attribuzione
0,0	nel caso in cui il criterio in esame risulti "non trattato"
0,1	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato"
0,2	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "inadeguato"
0,3	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "gravemente carente"
0,4	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "carente"
0,5	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "insufficiente"
0,6	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "sufficiente"
0,7	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "discreto"
0,8	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "positivo"
0,9	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "buono"
1	nel caso in cui il criterio in esame risulti trattato in modo "ottimo"

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula con interpolazione lineare:**

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i= punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, …, n 10

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno **********, alle ore 10:00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul *prezzo.*

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria

il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del D.L.gs. 36/23 e ss.mm.ii..

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.L.gs. 36/23 e ss.mm.ii.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi

da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del D.L.gs. 36/23 e ss.mm.ii..

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti

diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

26. PENALI

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o, dal Capitolato Speciale e dal presente Disciplinare e/o da regolamenti, il Policlinico, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nei su elencati documenti, si riserva di applicare le seguenti penalità:

Mancato o ritardato avvio del servizio
In caso di mancato avvio del servizio, o di avvio parziale, entro i 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto o entro il diverso termine fissato nella comunicazione di aggiudicazione, nel rispetto del termine dilatorio fissato per legge, la ditta aggiudicataria sarà sottoposta, per ogni giorno di ritardo, ad una penale pari ad € 200,00.
Tale penale non sarà dovuta qualora il Policlinico riconosca che il mancato avvio entro il termine stabilito sia dipeso da situazioni di forza maggiore o comunque non imputabili a responsabilità dell'aggiudicataria.

Mancata sostituzione del personale
In caso di mancata sostituzione, entro due ore, dell'operatore assente, la ditta aggiudicataria sarà sottoposta, per ogni ora di ritardo, successiva alle prime due, e per ciascun operatore, una penale di € 100,00.

Inadempienze
Qualora, sulla base di quanto riportato negli atti di gara e nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, vengano rilevate inadempienze e/o il mancato raggiungimento dei livelli di servizio attesi, il Policlinico potrà contestare per iscritto l'inadempimento, chiedendo chiarimenti in merito alle cause che lo hanno determinato, e fissare un termine non superiore a tre giorni lavorativi entro il quale dovranno pervenire le contro deduzioni scritte e/o dovranno essere

rimosse le cause dell'inadempimento. Il Policlinico si riserva, nel caso di giustificazioni non dovute a causa di forza maggiore, di procedere all'applicazione di penali commisurate al danno procurato e, nei casi più gravi, o nel caso di reiterati inadempimenti non giustificati (massimo 3), direttamente alla risoluzione anticipata del contratto.
Le infrazioni saranno accertate mediante verifica dei report delle attività da parte del DEC, dei sistemi di rilevamento presenze o, in alternativa, a seguito di sopralluogo in contraddittorio con il supervisore responsabile della Ditta o con un addetto della Ditta stessa.
Oltre alle penalità di cui sopra, resta impregiudicato il diritto, da parte del Policlinico, tramite il DEC o suo delegato, di decurtare dal compenso pattuito l'importo corrispondente alle prestazioni non eseguite, ovvero eseguite in modo imperfetto. L'addebito di penali non esclude il risarcimento di eventuali danni conseguenti causati dai disservizi della Ditta per qualsiasi inadempimento totale o parziale delle prestazioni.
L'applicazione anche di una sola penale, non esclude la possibilità da parte del Policlinico tramite il DEC o suo delegato, di risolvere immediatamente il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del C.C. con il contraente in considerazione della gravità dell'infrazione commessa.
Anche nel caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà garantire la continuità del servizio di cui al presente appalto fino all'assegnazione dei servizi ad altra Ditta. In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, il Policlinico si riserva di applicare una penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo nell'esecuzione del servizio previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.
L'ammontare delle penali e dei danni riconosciuti a carico della ditta aggiudicataria sarà alla stessa direttamente addebitato mediante deduzione dei suoi crediti e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.
Il Policlinico, in ogni caso, si riserva, dopo la seconda contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, per le ipotesi sopra enunciate, di procedere alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.
In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale, nel qual caso il Policlinico potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.
L'applicazione delle dette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'Ente intenda eventualmente intraprendere.
Rimane in ogni caso riservato al Policlinico il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bari.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici dei servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico Foggia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

(C.I.G.: **********)

PREMESSA

Nella lettura e nella applicazione del presente Capitolato Speciale, qualsiasi riferimento al Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e ad ogni altra disposizione normativa richiamata, si intende esteso anche a tutte le norme che sopravverranno ad integrare, modificare o sostituire le predette, prima dell'affidamento dei servizi, in corso di esecuzione e, in ogni caso, prima della ultimazione degli stessi.

CAPO I
OGGETTO, DEFINIZIONI, STARTUP, MODALITÀ E IMPORTO DELL'APPALTO E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina i servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico Foggia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

In particolare trattasi delle attività meglio dettagliate per ogni categoria di attività da svolgersi n*ei Plessi ospedalieri e nel Presidio "LASTARIA" di LUCERA del POLICLINICO RIUNITI-AZIENDA OSPEDALIERO–UNIVERSITARIA DI FOGGIA ("Ospedali Riuniti", "Maternità", "DEU" e "D'Avanzo" ubicati rispettivamente in Foggia al Viale Pinto ("Ospedali Riuniti" "DEU" e "Maternità") ed al Viale degli Aviatori il ("D'Avanzo"), Presidio "LASTARIA" in Lucera (FG),* come appresso descritte:

1. **servizi di facchinaggio e traslochi (Lotto n. 1 – voce 1):**
    - Movimentazione di merci e beni aziendali in tutta l'area del Policlinico da uno Stabilimento all'altro ed all'interno degli Stabilimenti tra le varie Strutture, Servizi, Ambulatori ed Unità Operative nonché all'interno delle medesime;
    - Trasloco di qualsiasi Struttura, Servizio, Ambulatorio ed Unità Operativa.
    - Trasporto riferito a mobili, arredi, suppellettili, attrezzature complementari da ufficio o da degenza, materiale cartaceo e faldoni/raccoglitori con relativa sistemazione e trasferimento di macchinari, attrezzature e colli in genere (per alcune di queste prestazioni potrà essere dichiarata dalla Stazione appaltante l'urgenza dell'esecuzione e concordata la relativa tempistica);
    - Consegna del materiale economale alle varie strutture aziendali (reparti-laboratori-servizi-ambulatori-ecc.);
    - Ritiro e trasporto giornaliero di materiale vario dal Magazzino Economale alle sedi dell'Azienda Ospedaliera;
    - Stoccaggio di materiale vario presso il Magazzino Economale e preparazione delle consegne alle strutture aziendali;
    - Consegna di farmaci ai reparti dell'Ospedale di Foggia previo ritiro presso la farmacia dell'Ospedale;
    - Sulla base di dati storici l'impegno può essere stimato in ca. 42000 ore annue per prestazioni di facchinaggio senza l'uso dell'automezzo, ca. 8400 ore annue per prestazioni di facchinaggio con automezzo di portata fino a 35 ql con autista e di ca. 450 ore annue per prestazioni di facchinaggio con automezzo di portata fino a 70 ql o piattaforma mobile con autista. I dati sono puramente indicativi trattandosi di prestazioni relative soprattutto a trasferimento di Strutture Aziendali ad oggi non programmabili e che potrebbero richiedere anche un impegno orario maggiore.

- Qualora il caso lo richieda è compito della Ditta aggiudicataria provvedere allo smontaggio e rimontaggio di mobili e arredi.
- Alcuni servizi potrebbero prevedere anche il trasferimento di macchinari e apparecchiature particolarmente sofisticate per le quali dovrà essere usata la massima cautela, nel qual caso lo smontaggio ed il rimontaggio avverrà da parte di personale specializzato mentre il trasferimento avverrà sotto la sorveglianza di personale appositamente incaricato.
- Laddove necessario il trasferimento/trasloco di attrezzature pesanti che necessitino l'ausilio di mezzi di trasporto particolari sarà riconosciuta la tariffa offerta per il trasporto con automezzo fino a 35ql con sponda o la tariffa offerta per il servizio di trasporto con mezzo fino a 70 ql.

Il presente capitolato si basa sui volumi di attività rispetto ai quali le aziende potranno presentare piani di lavoro e risorse. Tuttavia da pregresso si stima un fabbisogno di personale non inferiore alle 6 unità.

2. **servizi di logistica (Lotto n. 1 – voce 2):**
    - Stoccaggio di beni materiali vari come farmaci, cartelle cliniche e materiale cartaceo e faldoni/raccoglitori con relativa sistemazione, anche attività di fotocopiatura e rilegatura nonché supporto al personale sanitario, tecnico ed amministrativo presso le seguenti strutture: Struttura di Farmacia, Magazzini economale, Ufficio Cartelle Cliniche, Radiologia d'Urgenza, Radiologia Ospedaliera ed Area G. Tecnica;
    - Stoccaggio di materiale vario presso il Magazzino Economale e preparazione delle consegne alle strutture aziendali;

Il presente capitolato si basa sui volumi di attività rispetto ai quali le aziende potranno presentare piani di lavoro e risorse. Tuttavia da pregresso si stima un fabbisogno di personale non inferiore alle 17 unità.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto si applicano le seguenti definizioni:

- **Azienda/Ospedale:** Policlinico Azienda Ospedaliero - Universitaria di Foggia, stazione appaltante.
- **Affidamento:** la procedura mediante la quale vengono affidati i servizi oggetto dell'appalto.
- **Ditta:** la Ditta aggiudicataria, costituita nelle forme e con le modalità previste dalla legislazione vigente, alla quale viene affidato l'appalto e con cui l'Azienda stipulerà il contratto;
- **RUP (Responsabile Unico del Progetto):** responsabile delle fasi di affidamento ed esecuzione del presente appalto di servizi, è una figura incaricata dalla Stazione Appaltante i cui compiti sono dettagliati principalmente dall'articolo 15 del d.lgs. 36/2023 e dal suo ALLEGATO I.2 - Attività del RUP;
- **DEC (Direttore Esecutore del Contratto)**: figura incaricata dalla Stazione Appaltante individuandolo tra i soggetti in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento e su proposta del responsabile unico del procedimento (art. 114 – D.Lgs.

36/23); il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP del contratto, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

- **Responsabile della commessa:** figura incaricata dalla Ditta per verificare e far rispettare gli adempimenti contrattuali, in possesso almeno di diploma di scuola media di 2° grado.

Art. 3 - Durata ed ammontare dell'appalto

L'appalto ha una durata triennale, con decorrenza stabilita nel contratto sottoscritto dalle parti ovvero dal verbale di consegna, prorogabile di un solo anno, a semplice richiesta dell'Azienda, cui la Ditta è obbligata ad aderire alle medesime condizioni contrattuali sottoscritte.

L'importo complessivo di progetto del presente appalto è di € **7.560.000,00**, di cui € 3.233.932,84 destinati al pagamento delle prestazioni rese per servizi di facchinaggio, traslochi e logistica ed € 88.832,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad eventuali opzioni per l'importo di € 2.863.647,53.

Le prestazioni di cui al presente appalto vengono effettuate nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Azienda, nella misura vigente al momento del pagamento.

Come avanti specificato, nel prezzo dei servizi si deve intendere compensato alla Ditta ogni onere generale e particolare, nessuno escluso, per dare gli stessi servizi a regola d'arte anche nelle parti non esplicitamente descritti e prescritti nel presente Capitolato Speciale. In conseguenza il prezzo stabilito non potrà subire variazioni in aumento per effetto di previsioni incomplete od erronee fatte dalla Ditta nella determinazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Nel proporre l'offerta la Ditta dovrà inoltre tener conto degli oneri di cui all'art. 17 del presente Capitolato.

Art. 4 - Attività di Startup

La Ditta, preso in consegna dal DEC i servizi oggetto dell'appalto, oltre alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi contrattualmente previsti, dovrà provvedere a quanto di seguito indicato:

- fornitura e posa in opera, di un manufatto rimovibile, comprensivo degli arredi ed apparecchiature necessarie, costituito da almeno un locale per uso ufficio, uno per officina, uno per spogliatoio oltre a servizi igienici idonei per il numero del personale impiegato per tali servizi ed allestito come da normativa vigente, esente da permesso di costruire e da installare su un'area indicata dal DEC, previa approvazione della tipologia architettonica da parte di quest'ultimo che provvederà a rendere disponibili gli allacci per le utenze necessarie (telefonica, dati, elettrica, idrico e fognaria);
- allestimento della succitata officina fissa, nonché di una mobile costituita da automezzo tipo Fiat Fiorino, completo dei necessari arredi ed attrezzature per l'espletamento dell'attività di facchinaggio.

La Direzione operativa del servizio in appalto spetta al Gestore per l'intero periodo di vigenza contrattuale.

Preliminarmente all'attivazione dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla trasmissione al RUP ed al Direttore dell'Esecuzione del contratto dell'elenco dei nominativi del personale dipendente che verrà impiegato per l'espletamento del servizio in oggetto, compreso quello addetto alle sostituzioni, con l'indicazione delle qualifiche;

- a nominare e comunicare al RUP ed al Direttore dell'esecuzione del contratto il proprio "Responsabile di commessa" per l'organizzazione e gestione del servizio" (e del/i suo/i sostituto/i in caso di impedimento di quest'ultimo) che governi l'organizzazione e la gestione complessiva del servizio e abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti contrattualmente previsti oltre al recapito telefonico per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria. A tale scopo il responsabile dovrà essere dotato di telefonia mobile e dovrà essere reperibile tutti i giorni durante gli orari di apertura delle Strutture dell'Amministrazione, oltre che rendere disponibile un indirizzo mail cui far recapitare in tempo reale i buoni d'ordine delle prestazioni a chiamata.

In particolare, il Responsabile di commessa dovrà compilare e sottoscrivere i rapporti di servizio relativi a prestazioni di movimentazione di beni a chiamata, coordinare e controllare il personale dell'Impresa aggiudicataria impiegato nell'espletamento del servizio al fine di garantire l'osservanza dei compiti, le funzioni e quanto contrattualmente stabilito per il puntuale funzionamento del servizio; inoltre, dovrà provvedere a predisporre interventi operativi tali da consentire la tempestiva risoluzione di eventuali ed imprevedibili problematiche connesse alla regolare esecuzione del servizio.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienze rilevate in contraddittorio con il responsabile di commessa dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria stessa.

CAPO II
DISPOSIZIONI TECNICHE SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCHI, DI SUPPORTO ASSISTENZIALE ED AUSILIARIATO SANITARIO E DI LOGISTICA ED AUSILIARIATO AMMINISTRATIVO E TECNICO

Art. 5 - Norme generali

L'appalto si sviluppa in un unico lotto funzionale multivoce, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed è configurato quale appalto di servizi.

L'intendimento di questa Azienda è di ottenere un adeguato livello per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto in tutti i siti oggetto del servizio, tenendo conto in particolare:

- delle necessità del personale in servizio, degli utenti e dei visitatori;
- della continuità dell'espletamento delle attività sanitarie;
- della salvaguardia del patrimonio aziendale.

A tal fine per l'aggiudicazione si terrà conto anche di elementi qualitativi, quali la metodologia e il sistema organizzativo di svolgimento del servizio, il controllo della qualità dello stesso e le migliorie offerte dalla Ditta in sede di gara.

L'offerta, formulata secondo le modalità meglio specificate nel Disciplinare di gara, deve essere relativa a tutti gli immobili costituenti il patrimonio dell'Azienda durante l'esecuzione dell'appalto, ivi comprese eventuali variazioni di quantità, consistenza e dislocazione che dovessero verificarsi nel corso della durata contrattuale a causa di edifici in costruzione ovvero che saranno abbattuti e ricostruiti.

La Ditta dovrà effettuare opportuno sopralluogo onde verificare la fruibilità, la percorribilità e gli accessi degli ambienti oggetto del presente appalto, svolgendo tutte le indagini, del tipo e con

le modalità che riterrà opportune, necessarie per formulare l'offerta economica della quale assume piena responsabilità e che dovrà essere ben commisurata al patrimonio dell'Azienda.

L'osservanza di tutte le norme vigenti al momento dell'Appalto si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. anche se emanate in corso di esecuzione del servizio appaltato.

Modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione in conseguenza delle emanazioni dette norme non possono costituire per la Ditta motivo di compensi o di indennizzi aggiuntivi.

Nè il contratto, pena la nullità, nè l'appalto possono essere ceduti, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 2 bis del D.L. n. 152/91, convertito con modifiche nella Legge n. 203/91.

Art. 6 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCHI

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione del Servizio, comprensivo delle prestazioni che si vanno di seguito a specificare, nel pieno rispetto della normativa legislativa, regolamentare e tecnica vigente all'atto di stipula del contratto nonché di tutta la normativa in materia che dovesse intervenire nel corso della vigenza contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, riconoscere ed eseguire unicamente gli ordini e le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e del proprio Responsabile di commessa.

Il servizio di facchinaggio consiste nelle attività a chiamata di movimentazione di beni mobili (con o senza automezzo ovvero l'ausilio di mezzi meccanici) che verranno richieste dai Responsabili delle Strutture aziendali necessitanti l'intervento e direttamente autorizzate e disposte dal Direttore dell'Esecuzione del contratto al Responsabile di commessa.

La movimentazione riguarderà, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti beni mobili:

- arredi in genere (sedie, poltrone, divani, scrivanie, banchi, armadi componibili e non, pareti attrezzate, scaffali, lampade, lampadari, quadri, tende, ecc.);
- arredi tecnici, attrezzature/apparecchiature elettromedicali, attrezzature sanitarie in genere;
- minuteria, faldoni, pacchi di documenti, materiale cartaceo e di cancelleria;
- biblioteche;
- archivi generali;
- materiali informatici (PC, monitor, periferiche varie);
- fotocopiatori, condizionatori, televisori e apparecchiature in genere;
- beni allocati nel Magazzino economale e in quello di Farmacia.

Sono escluse dalle operazioni di movimentazione i rifiuti sanitari e non, le opere d'arte ed i materiali pericolosi.

Le prestazioni, in particolare, risultano così individuate:

- la reperibilità e la personale consulenza del Responsabile di commessa per la ottimale organizzazione operativa dell'intervento richiesto con contestuale definizione del cronoprogramma d'intervento;
- sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire;
- fornitura ed utilizzo di idonei e sufficienti contenitori in cartone/plastica, buste da imballaggio, unitamente a nastro adesivo oltre ad ulteriore materiale per protezione

anti-urto e anti-graffio, per la conservazione in sicurezza e movimentazione dei beni da trasportare;
- smontaggio (se necessitato) dei mobili e di tutte le suppellettili da trasportare;
- trasporto dei beni dall'immobile di partenza a quello di destinazione con l'utilizzo di attrezzature idonee in relazione alla specifica prestazione (carrelli manuali, carrelli elevatori, automezzo furgonato, scala elevatrice, ecc.);
- rimontaggio e posizionamento degli arredi e delle suppellettili;
- montaggio, smontaggio e rimontaggio con relativa movimentazione di scaffalature di qualsiasi genere e dimensioni dà e nei locali indicati dal DEC, compreso l'eventuale fissaggio alla parete o a pavimento. Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria conteggiare e tenere conto della ferramenta ricavata dallo smontaggio dell'articolo, riponendone l'eventuale avanzo nei magazzini preposti dell'Amministrazione. Della mancanza o della perdita per incuria di tale ferramenta ne risponde integralmente la ditta appaltatrice;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, tende etc.);
- smontaggio, imballaggio, trasporto e ri-posizionamento di postazioni di lavoro (PC, telefoni, singoli gruppi di continuità ed eventuale stampante individuale, etc.);
- imballaggio e trasporto stampanti condivise e non, fotocopiatrici, telefoni, fax, scanner, ecc.;
- posizionamento accurato ed ancorato di tutti i beni oggetto di trasferimento sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose (es. nastri adesivi da imballo, cellophane, pluriball, teloni, coperte, scatole di cartone per traslochi o contenitori in altro materiale indeformabile e/o imbottiti);
- trasporto con mezzi dell'aggiudicataria nei luoghi indicati;
- disimballaggio, montaggio e sistemazione dei beni traslocati;
- posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- carico e trasporto, a spese dell'Aggiudicataria, dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo, da smaltire nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti.

Per quanto riguarda la movimentazione di arredi, il servizio comprende, in particolare, le seguenti attività:
- svuotamento dell'arredo da ciò che è in esso contenuto;
- catalogazione del contenuto (a mezzo di redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio con l'incaricato preposto) ed imballaggio dello stesso;
- eventuale smontaggio dell'arredo (se necessitato), in modo da garantirne un più agevole e sicuro trasporto;
- trasporto dell'arredo nella nuova ubicazione con utilizzo di tutte le necessarie ed adeguate attrezzature per una corretta movimentazione;
- rimontaggio, posizionamento negli appositi spazi all'uopo indicati dall'incaricato preposto e riempimento con il materiale precedentemente catalogato ed imballato.
- rifornimento farmaci, beni economali e servizi logistici da e per le varie UU.OO. e Servizi dell'Ospedale;
- allontanamento dai locali e trasporto a pubblica discarica di tutti i materiali (imballaggi non riutilizzabili, ecc.) provenienti dall'esecuzione del servizio, nonché lo sgombero, a servizio ultimato, di tutto il materiale e dei mezzi d'opera di proprietà dell'Impresa stessa.

Il personale in servizio dovrà sempre avere come dotazione base: trapano, avvitatore, unghie e carrello o trans pallet per il trasporto manuale ed ogni altro attrezzo (cacciaviti, chiavi, brugole, pinze, etc.) utile per ordinarie operazioni di montaggio e piccoli interventi di manutenzione e

quant'altro la ditta ritenga necessario al fine di espletare il servizio conformemente alle norme di igiene e sicurezza.
Restano a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le attività e gli oneri inerenti alla richiesta, presso gli uffici competenti, di autorizzazioni e permessi per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (Zone a Traffico Limitato) o Aree Pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco (es. soste in parcheggi a pagamento, occupazioni suolo pubblico, transennamenti ecc. ...).
Non sarà riconosciuto alcun emolumento per il tragitto dalla sede dell'Impresa alla sede di servizio dell'Amministrazione appaltante e viceversa.
Considerata la particolare attività, non può, in genere, essere individuata una programmazione anticipata degli impegni richiesti, né in termini di periodi dell'anno, né in termini di monte ore complessivo effettivo di personale e mezzi.

Tra il personale utilizzato dall'Appaltatore per l'esecuzione del servizio dovranno, dunque, esservi addetti abilitati alle suddette operazioni accessorie (smontaggio, rimontaggio arredi, ecc.), forniti del materiale tecnico (attrezzi, utensili) necessario.

Per quanto riguarda la movimentazione di qualunque altro bene mobile, gli operatori dovranno provvedere al relativo ritiro presso l'Unità Operativa/Servizio indicati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al trasporto presso l'Unità Operativa/Servizio di destinazione utilizzando le necessarie attrezzature (muletti, pedane, trans pallet, ecc.) per una corretta e sicura movimentazione del bene.

Le attività di movimentazione dei beni mobili tra le diverse Unità Operative/Servizi/Strutture/Ambulatori dei quattro Stabilimenti aziendali e tra questi ultimi, direttamente disposte dal Direttore dell'Esecuzione del contratto al Responsabile di commessa con o senza automezzo ovvero l'ausilio di mezzi meccanici a seconda delle necessità valutate di volta in volta, dovranno essere precedute da apposite richieste (buoni d'ordine) inoltrate dai Direttori Responsabili delle Unità Operative/Servizi utilizzatori del servizio al Direttore dell'Esecuzione del contratto e da quest'ultimo autorizzate ed inoltrate a mezzo e-mail, ovvero, consegna brevi mano al Responsabile di commessa ovvero, in casi di necessità di immediato intervento, allo stesso comunicato telefonicamente fatta salva successiva materiale acquisizione del buono d'ordine. L'Appaltatore non dovrà evadere ordinativi di servizio privi dell'autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto pena il non riconoscimento del corrispettivo dovuto a fronte del servizio reso. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà, altresì, disporre all'Appaltatore, sulla base di specifiche esigenze, richieste di servizio aventi ad oggetto fabbisogni eventualmente programmati in fasce orarie predefinite, durante le quali dovranno essere effettuate le prestazioni.

Lo svolgimento dei sopralluoghi conoscitivi è funzionale alla esecuzione ottimale delle prestazioni di servizio. Gli stessi, qualora ritenuti necessari per esigenze comprovate da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto, dovranno essere eseguiti alla presenza del Responsabile della Struttura richiedente l'intervento o suo delegato ed in tempi (data ed orario) con lo stesso concordati per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, in modo da non recare intralcio alle attività istituzionali in essere.

La tariffa applicata dall'Impresa per tipologia di intervento si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esecuzione a regola d'arte del servizio comprensiva della totalità delle prestazioni di cui al presente Capitolato. In caso di utilizzo di automezzi e altre attrezzature necessarie alla movimentazione dei beni, i costi necessari per il relativo funzionamento (manutenzione, carburante, ecc.) si intenderanno a tutti gli effetti ricompresi in offerta come, altresì, si intenderà ricompresa nel prezzo di offerta la fornitura ed utilizzo di tutto il materiale occorrente all'imballaggio dei beni (cartoni, nastro adesivo, ecc.).

Il servizio sarà coordinato di concerto con il Responsabile dell'Impresa; sarà comunque compito del DEC individuare le esigenze e le necessità che si prevedano o che si verifichino. L'Impresa, al ricorrere di tali circostanze, in tempi brevi provvederà all'individuazione del personale necessario per la relativa organizzazione del servizio.

Possono essere richieste all'Impresa anche prestazioni di servizi di durata superiore o inferiore alle otto ore giornaliere sempre nell'arco delle fasce orarie sopra indicate, così come possono richiedersi prestazioni da effettuare in fasce orarie diverse da quelle innanzi indicate.

Art. 7 (Istruzioni operative di carattere generale - tempi di intervento)

L'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore dovrà essere realizzata in modo tale da garantire il minimo intralcio alle attività istituzionali e correnti e dovrà essere svolta a perfetta regola d'arte, a totale rischio e responsabilità dell'appaltatore, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara ed ulteriori allegati.

La tracciabilità delle prestazioni, ordinate (con buono d'ordine regolarmente autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto) ed effettuate, sarà garantita dalla compilazione di appositi rapporti di servizio, redatti su modelli elaborati a completa cura e spese dell'Appaltatore, riportanti, per ciascun intervento, la descrizione del materiale trasportato, il luogo di prelievo e di consegna, i nominativi del personale dell'appaltatore addetto all'intervento, i mezzi utilizzati, l'orario di inizio e fine del trasloco. Il rapporto di servizio, debitamente compilato dall'Appaltatore per il tramite del proprio Responsabile di commessa, verrà sottoscritto, a prestazione eseguita, da quest'ultimo e dal Responsabile della Struttura richiedente l'intervento o suo delegato. L'inizio ed il termine dell'intervento, ai fini della quantificazione e conseguente contabilizzazione del numero di ore di prestazione del servizio, decorreranno dal momento temporale in cui il personale dell'Appaltatore si presenta al responsabile della Struttura richiedente l'intervento, successivamente alle operazioni di eventuale sopralluogo, fino al momento nel quale saranno concluse le prestazioni.

Ferma restando la eventualità del sopralluogo conoscitivo come innanzi disciplinato, i tempi di evasione delle richieste delle prestazioni del servizio a chiamata (con o senza l'utilizzo dell'automezzo ovvero l'ausilio di mezzi meccanici) sono così individuati:

- la data e l'ora di attivazione del servizio sarà definita di volta in volta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto anche in base alle priorità di intervento dallo stesso individuate in ragione delle richieste pervenute e compatibilmente con le esigenze operative delle Strutture interessate, fermo restando che la formalizzazione della richiesta (buono d'ordine regolarmente autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto) avverrà almeno 2 giorni, naturali e consecutivi, prima dell'esecuzione della prestazione, fatti salvi i casi di dichiarata e motivata urgenza in ragione della quale la formalizzazione deve avvenire, comunque, prima della esecuzione del servizio medesimo. Il Responsabile di commessa, preliminarmente all'intervento, indicherà per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto il tempo presumibilmente occorrente allo svolgimento del servizio e le unità lavorative che si andranno ad impiegare. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà, altresì, individuare, sulla base di specifiche esigenze correlate alle attività istituzionali di determinate Strutture aziendali, definite fasce orarie in cui dovranno essere svolte le prestazioni del servizio in ragione dell'eventuale fabbisogno programmato. In tal caso, se ritenuto opportuno, lo stesso Direttore avrà cura di definire la frequenza di compilazione dei rapporti di servizio.

Salvo diversa indicazione riportata nel buono d'ordine, le operazioni di facchinaggio (carico, spostamento e consegna a destinazione) potranno effettuarsi in tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato e dovranno, di regola, concludersi nell'arco della stessa giornata, fatte salve le ipotesi di programmazione del fabbisogno di cui innanzi, e svolgersi durante l'orario di apertura delle Strutture aziendali interessate. Gli orari dell'intervento definiti come sopra dovranno, in ogni caso, adeguarsi alle esigenze dei reparti/uffici al fine di recare il minimo intralcio alla normale attività sanitaria/amministrativa.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, assicurare un servizio di emergenza e pronto intervento da garantirsi nell'immediato e, comunque, non oltre 1 ora dalla chiamata, senza costi aggiuntivi,

che dovrà essere effettuato in qualunque momento su chiamata del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato nel caso sorga l'esigenza di provvedere a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili (emergenze di varia natura, calamità naturali, ecc.) che pregiudichino il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

I rapporti di lavoro e le bolle di consegna avranno validità soltanto se sottoscritti dal DEC o figure da questo delegati.

La Ditta dovrà presentare un rendiconto mensile di tutti gli interventi eseguiti entro i primi cinque giorni del mese successivo, da sottoporre alla verifica del DEC.

Art. 8 - Qualificazione del personale

L'Impresa deve essere abilitata alla esecuzione delle prestazioni del presente servizio, dotata di personale con provata esperienza nel settore, tale da assicurare il regolare svolgimento delle attività sanitarie.

L'Impresa dovrà fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e, comunque, prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'elenco del personale da utilizzare per lo svolgimento dei servizi.

L'Impresa deve documentare che detto personale è adeguatamente formato per svolgere le mansioni previste nel servizio di cui all'oggetto e possedere i requisiti generici richiesti per l'accesso al pubblico impiego.

Il personale previsto per il servizio dovrà essere preventivamente addestrato su tutte le attività inerenti il servizio da svolgere. La Ditta si impegna entro 10 giorni dall'inizio del servizio a fissare incontri di formazione destinati a tutto il personale impiegato nelle attività richieste. Negli incontri deve essere presentato il servizio nelle sue diverse componenti, il contenuto delle prestazioni, la tempistica e quant'altro necessario per una perfetta esecuzione delle attività.

Per il lotto n. 2 l'impresa aggiudicataria dovrà disporre di personale preparato, formato circa le modalità di trasporto e di mobilizzazione del paziente in condizioni di sicurezza coerentemente con le previsioni del presente Capitolato;

La Ditta deve, inoltre, impegnarsi a svolgere periodici corsi di formazione, oltre a quelli previsti dalle normative di riferimento. La Ditta si rende altresì disponibile ad autorizzare il proprio personale a partecipare ad attività formative e informative erogate direttamente dall'Azienda. In corso di esecuzione del contratto, qualora le procedure di controllo accertassero che eventuali non conformità siano attribuibili ad imperizia degli operatori, la Ditta deve provvedere in tempi brevi all'effettuazione di corsi di formazione/aggiornamento mirati, verificandone l'efficacia.

In aggiunta agli stessi la Ditta dovrà garantire, per almeno 15 ore settimanali presso l'ufficio di cui all'art. 4, la presenza di un "Responsabile di commessa" per ogni lotto, il quale deve gestire la commessa in tutti i suoi aspetti al fine di conseguire i risultati in linea con gli obiettivi contrattualmente previsti ed in particolare:

- gestire i rapporti con l'Azienda, i subappaltatori e gli enti di controllo;
- organizzare le risorse umane utilizzate dalla Ditta sulla commessa;
- coordinare i mezzi d'impresa e non, per rispondere correttamente alle richieste di appalto;
- controllare la qualità ed i tempi di esecuzione delle prestazioni;
- rappresentare la Ditta nei rapporti con il RUP e/o il DEC in merito agli obblighi contrattualmente previsti.

Qualora il suddetto elenco dovesse essere oggetto di variazioni, la Ditta dovrà dare tempestiva comunicazione al DEC.

L'Impresa si impegna ad effettuare il servizio di facchinaggio così come dettagliatamente specificato nel presente capitolato, mediante l'esclusivo impiego di proprio personale, fermo

restando l'obbligo di assunzione, in caso di cambio di gestione, di tutto il personale addetto al servizio appaltato già utilizzato dal gestore uscente.

Il personale addetto al servizio oggetto di gara dovrà essere, dunque, alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria, che risponderà direttamente dei comportamenti dei propri dipendenti, delle inosservanze rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei danni derivanti all'Azienda ed a terzi imputabili ai dipendenti stessi.

Lo stesso personale dovrà essere informato, formato ed addestrato sulla prevenzione dei rischi derivanti da ambiente ospedaliero e sulle specifiche modalità di esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà impiegare un numero di addetti adeguato alle prestazioni di cui al presente Capitolato, sì da garantire l'espletamento del servizio **a regola d'arte** e fornire alla Direzione dell'Area Gestione del Patrimonio ed al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, trimestralmente o su anticipata richiesta (e, comunque, prima dell'attivazione dell'appalto), l'elenco nominativo di tale personale (compreso quello addetto alle sostituzioni) con indicazione delle qualifiche, corredato delle relative posizioni INPS ed INAIL. Le variazioni a tale elenco dovranno essere comunicate tempestivamente.

L'Impresa aggiudicataria deve impegnarsi, a sue spese, affinché il personale adibito al servizio nelle aree sanitarie sia sottoposto agli accertamenti e alle vaccinazioni previste o raccomandate dalle Leggi vigenti.

A richiesta dell'Azienda, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare il libretto sanitario dei dipendenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, ad ogni richiesta dell'Azienda, il libro matricola con le vigenti disposizioni in materia di rapporto di lavoro dipendente.

In particolare, il personale deve essere assegnato ad un determinato Presidio, Dipartimento, Unità Operativa, Servizio evitando così rotazioni frequenti, che comporterebbero tempi di inserimento e adattamento non immediati degli addetti al servizio nella realtà in cui devono operare.

L'Impresa aggiudicataria si deve impegnare alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, etc.; eventuali assenze improvvise dovranno essere sostituite entro 60 minuti.

All'inizio del contratto verranno definite le modalità per il riscontro della presenza giornaliera del personale.

Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei reparti e servizi. L'Azienda si riserva inoltre il diritto di richiedere alla Ditta, per comprovati motivi, di sostituire il personale ritenuto inidoneo al servizio ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso; in tal caso, la Ditta provvederà alla relativa sostituzione con altro personale, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti. La sostituzione del personale deve essere in ogni caso autorizzata dall'Ente. E' altresì onere della Ditta affidataria controllare che tutte le norme igieniche, comprese quelle relative al vestiario, vengano rigorosamente rispettate dal personale dipendente.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto. La Ditta aggiudicataria è altresì ritenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno a persone e/o cose possa derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e sia imputabile ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali sia chiamato a rispondere L'Azienda che fin d'ora si intende sollevato e indenne da ogni pretesa. Ferie, sospensioni, scioperi non debbono creare disagio al servizio. Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia d'assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali, antinfortunistiche.

I dipendenti dell'Impresa aggiudicataria del servizio saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nei confronti del personale dell'Azienda, degli utenti e dei visitatori in genere, ed agire in ogni occasione con diligenza

professionale al fine di garantire la corretta ed efficace esecuzione del servizio. Pertanto, dovrà rigorosamente attenersi alle seguenti regole:

- dovrà essere provvisto di eventuali dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.i.m. (qualora necessari);
- dovrà indossare idonea divisa da lavoro mantenuta in perfetto stato di pulizia e decoro, munita di distintivo di riconoscimento riportante almeno nome e cognome dell'operatore, l'Impresa di appartenenza e la dicitura "servizio di facchinaggio" o "Ausiliariato";
- dovrà essere sempre fornito di un documento di identità personale;
- dovrà eseguire le prestazioni affidate secondo le modalità organizzative stabilite;
- dovrà mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri;
- durante l'espletamento del servizio non dovrà prendere ordini da persona diversa dal proprio responsabile;
- dovrà essere a conoscenza delle misure di sicurezza come previsto dal D.lgs. n.81/2008 e s.i.m..

Chiunque, tra il personale impiegato per ciascun servizio, tenuto ad un comportamento decoroso e rispettoso del particolare ambiente nel quale opera, non risulti di gradimento all'Azienda appaltante, dovrà essere sostituito a semplice richiesta della medesima.

Il personale dell'Impresa deve essere in possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica come da certificazione della ASL competente.

Il personale medesimo nel servizio dovrà mantenere la più assoluta riservatezza circa le notizie, i fatti, le circostanze ed il contenuto di documenti concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda dei quali venga casualmente a conoscenza.

Nello svolgimento del servizio il personale impiegato deve rispettare i divieti posti all'interno delle strutture (divieto di fumo ecc.) nonché evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi ospedalieri.

L'Appaltatore si impegna a corrispondere al personale dipendente la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi ed agli accordi sindacali vigenti, durante l'esecuzione dell'appalto. A richiesta dell'Azienda, l'assuntore dell'appalto deve fornire la prova di aver regolarmente soddisfatto agli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni sugli infortuni sul lavoro secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. La prova dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti retributivi previdenziali ed assistenziali può essere esercitata mediante la presentazione di regolare DURC.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Azienda o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza dell'Impresa aggiudicataria che potrà comportare la risoluzione del contratto.

CAPO II
CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI D'APPALTO

Art. 9 - Norme generali

L'appalto si sviluppa in due lotti funzionali, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed è configurato quale appalto di servizi.

L'intendimento di questa Azienda è di ottenere un adeguato livello di esecuzione del servizio, tenendo conto in particolare:

- delle necessità del personale in servizio, degli utenti e dei visitatori,

- della continuità dell'espletamento delle attività sanitarie,
- della salvaguardia del patrimonio aziendale.

A tal fine per l'aggiudicazione si terrà conto anche di elementi qualitativi, quali la metodologia e il sistema organizzativo di svolgimento del servizio, il controllo della qualità dello stesso e le migliorie offerte dalla Ditta in sede di gara.

L'offerta, formulata secondo le modalità meglio specificate nel Disciplinare di gara, deve essere relativa a tutti gli immobili costituenti il patrimonio dell'Azienda durante l'esecuzione dell'appalto, ivi comprese eventuali variazioni di quantità, consistenza e dislocazione che dovessero verificarsi nel corso della durata contrattuale a causa di edifici in costruzione ovvero che saranno abbattuti e ricostruiti.

Si precisa, quindi, che gli immobili e le rispettive superfici visionati sulle planimetrie durante il sopralluogo sono stimati alla data di approvazione del presente Capitolato e pertanto potranno subire delle variazioni nel corso della validità del contratto d'appalto.

La Ditta dovrà effettuare opportuno sopralluogo onde verificare l'effettiva estensione del patrimonio oggetto di svolgimento delle attività d'appalto, svolgendo tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà opportune, necessarie per formulare l'offerta economica della quale assume piena responsabilità e che dovrà essere ben commisurata al patrimonio dell'Azienda.

L'osservanza di tutte le norme vigenti al momento dell'Appalto si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. anche se emanate in corso di esecuzione del servizio appaltato.

Modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione in conseguenza delle emanazioni dette norme non possono costituire per la Ditta motivo di compensi o di indennizzi aggiuntivi.

Art. 10 - Direzione dell'Esecuzione del Contratto

A mente e termini della previsione di cui all'Art 114 del Dlg.vo 36/2023, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita ad un Direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare al Direttore dell'esecuzione del contratto sono attribuite, oltre agli ulteriori compiti previsti dal presente Capitolato, le seguenti funzioni:

- provvedere alla direzione organizzativa ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- vigilare sulla corretta esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto dalle condizioni contrattuali;
- redigere in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria il **"Verbale di avvio di esecuzione"** del contratto, provvedendo il giorno stesso a trasmetterne copia al RUP. Nel verbale di avvio di esecuzione del contratto verrà attestata la data certa di decorrenza del rapporto contrattuale con attivazione dell'intero sistema prestazionale;
- provvedere alla sottoscrizione degli appositi modelli mensilmente predisposti a cura e spese del Gestore di attestazione di regolarità del servizio eseguito, riepilogativi dei rapporti di servizio riferiti agli interventi effettuati ai fini della liquidazione delle relative fatture che verranno emesse, con cadenza mensile posticipata, dal Gestore e successivamente liquidate da parte del competente ufficio dell'Area Gestione del Patrimonio;
- segnalare al RUP eventuali inadempimenti del Gestore del servizio per l'applicazione delle penali previste;

- verificare, avvalendosi del Servizio aziendale di prevenzione e protezione, il puntuale adempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria delle prescrizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che verrà allegato nella versione definitiva al Contratto d'appalto.
- Spetta al DEC il coordinamento e verifica della conformità dell'esecuzione del servizio, conformemente ai documenti contrattuali, e per l'assunzione dei provvedimenti organizzativi, gestionali e tecnico-contabili, ivi compresi quelli relativi alla tipologia del contratto che implichino applicazione di penali e/o sanzioni fino all'ipotesi di risoluzione, mentre per il solo lotto n. 2 sarà coadiuvato da un Direttore operativo. Il Direttore operativo avrà a suo carico, per quanto non espressamente attribuito alle prerogative del DEC, la programmazione operativa (turnistica etc.), il monitoraggio/reporting di attività, assicurando il buono ed efficiente andamento del servizio secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, dalle prescrizioni tecniche evidenziate in sede di appalto e relative condizioni di offerta che ne hanno determinato l'aggiudicazione. Gli operatori dell'Impresa debbono seguire le indicazioni che il DEC intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza. In qualunque momento, il DEC potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 11 - Criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante l'espletamento di gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2024; l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108 del sopra citato Decreto in maniera da considerare e valutare le capacità progettuali, organizzative ed operative dell'offerente.

Art. 12 - Variazioni e diminuzioni dei servizi

Nell'ambito del quinto d'obbligo, rimane escluso per la Ditta qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta di risoluzione del rapporto e lo stesso rimarrà obbligato all'esecuzione delle prestazioni nei termini contrattualmente stabiliti. Oltre tale limite la Ditta ha diritto, se lo richiede, a recedere dal contratto ovvero se non intende avvalersi di tale diritto, è tenuta ad eseguire le minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Art. 13 – Subappalto

All'atto dell'offerta la Ditta che intenda subappaltare o affidare in cottimo parte delle opere deve esplicitamente indicare quali, nell'ambito e nei limiti consentiti dal Codice dei contratti.
Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dalla Ditta che è obbligata a trasmettere all'Azienda, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
L'affidamento di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali della Ditta, che rimane responsabile in solido nei confronti dell'Azienda per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
La Ditta è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda o a terzi per fatti comunque imputabili ai subappaltatori. Questi ultimi devono mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti generali richiesti dal bando e da tutta la documentazione di gara nei limiti del servizio subaffidato.

Art. 14 - Occupazione spazi interni all'area delle strutture sanitarie

La Ditta, nell'esecuzione dell'appalto, potrà occupare le aree individuate e concordate con il DEC. Qualunque modifica o variazione riguardante le aree suddette o la viabilità di cantiere, dovrà preventiva-mente essere concordata con il DEC e dallo stesso approvata.

Art. 15 - Dichiarazione di conoscenza e sull'andamento dei servizi

La Ditta concorrente, allegando all'offerta il presente Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per accettazione, dichiara:

- di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi comprese quelle riferite ai termini di inizio servizio, alla eventualità di consegne servizi per parti successive, al compimento dei servizi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;
- di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti il servizio di cui trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna, volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;
- di aver formulato l'offerta in sede di gara tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti di gara, giudicandola ugualmente remunerativa, oltre a quelli conseguenti alla realizzazione di particolari opere provvisionali necessarie per garantire la continuazione delle attività sanitarie nella parti non direttamente interessate dal servizio oggetto del presente appalto e all'adeguamento delle tecniche esecutive dei servizi alle necessità di silenziosità e di accortezza per il fatto di operare nell'ambito di strutture sanitarie contemporaneamente funzionanti.
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni del suolo relativamente a tutte le strutture sanitarie di competenza della Azienda;
- di aver formulato l'offerta in sede di gara tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, giudicandoli ugualmente remunerativi e tali da consentire l'offerta;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità in loco della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;
- che quanto stabilito per gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove i servizi devono essere eseguiti, è ritenuto congruo e tiene altresì conto di tutti gli oneri per il coordinamento operativo tra i diversi piani di sicurezza riferiti agli interventi di subappaltatori, cottimisti ecc., in fase di esecuzione relativi ai servizi nell'area di intervento e della tipologia dell'appalto.

Art. 16 – Cauzioni

Ai sensi dell'articolo 117 del D.L.gs. 36/23 e ss.mm.ii. è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
La somma da garantire sarà calcolata sull'importo a base di gara ribassato (escludendo solo gli oneri della sicurezza) come corrispettivo presunto.
La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da una società di assicurazione.
La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza

necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Ditta o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all' articolo 106, D. Lgs. 36/23 da parte della stazione appaltante; l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto della Ditta di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
L'Affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Azienda avesse dovuto valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 17 - Oneri ed obblighi a carico della Ditta
Nel valutare l'offerta la Ditta dovrà inoltre tener conto dei seguenti oneri, che saranno inclusi nella stessa, per garantire lo svolgimento delle attività contrattualizzate:

- la fornitura in sito di tutti i materiali;
- le prestazioni di mano d'opera;
- i noleggi di tutte le attrezzature di qualunque specie occorrenti allo svolgimento del servizio;
- i trasporti di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza;
- le spese contrattuali e fiscali;

La Ditta dovrà farsi inoltre carico degli oneri e degli obblighi in appresso specificati, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi, poiché di essi ha dichiarato di aver tenuto conto nel quantificare l'offerta.

Art. 18 - Obblighi e responsabilità della Ditta verso terzi, sicurezza e personale
La Ditta è obbligata all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 c.c., del personale dipendente dalla Ditta, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Azienda, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al D.L.gs. 81/2008, ed alle successive modificazioni e integrazioni, anche se emanate in corso d'opera.
Salvi gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, la Ditta può nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione per l'attuazione di tutti i provvedimenti in materia.
Ove vi sia anche solo movimentazione manuale di carichi pesanti, la Ditta provvederà anche alla nomina del Medico competente.
La Ditta provvederà, infine, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza, D.Lgs. 81/2008).
La Ditta e, per suo tramite, il/i subappaltatore/i sono tenuti a trasmettere, all'inizio del servizio, al coordinatore per la sicurezza la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici (compresa la Cassa Edile, ove richiesto) ed in seguito periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici.
La Ditta e il/i subappaltatore/i, in base alle norme di cui sopra, sono tenuti a fornire al coordinatore per la sicurezza l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti

e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti.
Con riferimento alle norme menzionate, la Ditta e il/i subappaltatore/i sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento, che è parte integrante del presente Contratto.
La Ditta è invitata a presentare al coordinatore per la sicurezza, sia all'inizio che durante l'esecuzione del servizio, proposte di integrazione al piano di sicurezza e coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire, sulla base della propria esperienza, la sicurezza del "cantiere" nonché il piano operativo di sicurezza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali.
Il piano di sicurezza e coordinamento, come sopra riportato, è parte integrante del presente Contratto e gravi e ripetute violazioni da parte della Ditta, previa formale costituzione in mora della Ditta medesimo, possono essere causa di immediata risoluzione del Contratto.
In caso di inosservanza delle misure di sicurezza, accertata dal coordinatore per la sicurezza e notificata al Committente o al responsabile dei lavori e alla Ditta mediante comunicazione scritta, i lavori potranno es-sere sospesi fino alla eliminazione dell'inosservanza rilevata.
Per tali eventuali sospensioni non verranno in alcun caso accordati nè extra costi nè proroghe al termine di ultimazione dei servizi.

Art. 19 - Durata giornaliera dei lavori, lavoro straordinario e notturno

La Ditta può ordinare ai propri dipendenti di eseguire il servizio oltre il normale orario giornaliero o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro. Il DEC può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico ed organizzativo. In ogni caso la Ditta non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre il canone ovvero i prezzi contrattuali previsti.
Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il DEC ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile del procedimento ne dà ordine scritto alla Ditta, la quale è obbligata ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Art. 20 - Consegna del servizio

La consegna del servizio alla Ditta avverrà con verbale di consegna nelle more della stipula del contratto di appalto come previsto dall'art. 17 c 8) del D.Lgs. 36/2023.
Pertanto le operazioni di consegna saranno oggetto di giusto verbale firmato da ambo le parti e, dalla data di detto verbale di consegna, decorrerà il termine di fine contratto dell'appalto.
Dalla data del verbale di consegna la Ditta dovrà attivare tutte le operazioni a partire dallo startup e inerenti alla acquisizione delle aree destinate ad occupazione provvisoria.

Art. 21 - Danni di forza maggiore
Qualora si verifichino danni al servizio causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.
L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi l'opera.
Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa della Ditta o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
La Ditta non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Art. 22 - Contabilità e riserve

Le misurazioni o verifiche dell'avanzamento del servizio saranno svolte in contraddittorio con la Ditta, il quale dovrà firmare il libretto delle misure subito dopo il DEC.
La contabilità sarà tenuta sui documenti contabili di cui appresso.
Il registro di contabilità e gli altri atti contabili, nonché i verbali devono essere firmati dalla Ditta, con o senza riserve, nel momento in cui gli verranno presentati dal DEC per la firma: le osservazioni e le riserve devono essere riportate sinteticamente per iscritto sul documento stesso ed esplicate per esteso entro 15 giorni, riportando le domande d'indennità, i relativi importi e le ragioni addotte nel registro di contabilità, sul conto finale, ed eventualmente sul certificato di collaudo, qualora non fossero state già composte in via amministrativa.
Il DEC indicherà le proprie deduzioni entro i successivi quindici giorni in una relazione riservata.

Art. 23 - Documenti contabili

I documenti contabili per l'accertamento dei lavori e delle forniture saranno tenuti dal DEC, anche con l'ausilio di collaboratori contabili, e saranno i seguenti:

a. giornale dei lavori;
b. libretto delle misure delle lavorazioni e delle somministrazioni;
c. registro di contabilità;
d. sommario del registro di contabilità;
e. stati di avanzamento dei lavori;
f. certificati per il pagamento;
g. conto finale e relativa relazione.

Art. 24 - Intervenuta disponibilità di convenzioni consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza

L'Azienda si riserva di non stipulare il contratto, ad aggiudicazione avvenuta, o di recedere dallo stesso qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni/accordi quadro Consip o convenzioni/accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.
L'Azienda si riserva, parimenti, di non stipulare il contratto, ad aggiudicazione avvenuta, o di recedere dallo stesso qualora accerti la disponibilità di altri strumenti di acquisto ai quali aderire che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.
Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni. Per il recesso nulla sarà dovuta all'aggiudicataria, fatto salvo il pagamento di quanto effettivamente già erogato.

N. _____ di Repertorio

CONTRATTO D'APPALTO

per l'affidamento dei Servizi di facchinaggio, traslochi e logistica per tutte le strutture del Policlinico di Foggia (CIG********)**

TRA

L'**Azienda Ospedaliero - Universitaria "*Policlinico Riuniti*"** di Foggia (C.F./P.IVA 02218910715), con sede in Foggia alla via Luigi Pinto 1 – CAP 71122 in persona del suo Legale Rappresentante, ……, dott. ……., di seguito per brevità denominata anche "**Policlinico Riuniti**" o "**Azienda**"

E

********* (di seguito nominata, per brevità, anche **"Fornitore"o "Appaltatore"**) , con sede legale in - ……, Via ……, iscritta al Registro delle Imprese presso CCIAA di …… REA n. ……**,** P. IVA ……, capitale sociale Euro …… domiciliata ai fini del presente atto in ……, Via ……, in persona del Sig./della Sig.ra ……, nato/a a …… il ……, nella sua qualità di …… e legale rappresentante della predetta Società

PREMESSO CHE

a) con deliberazione del Direttore Generale n.********** del **********, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di facchinaggio, traslochi e logistica dei quattro plessi ospedalieri e del Presidio "LASTARIA" di Lucera dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "*Policlinico Riuniti*" di Foggia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, articolata su n. 1 Lotto funzionale;

b) con deliberazione del Direttore Generale n.********** del **********, il Fornitore ********** è risultato aggiudicatario definitivo della procedura di cui sopra per il Lotto **********(**CIG:** ********), che per l'effetto, si è dunque impegnato ad eseguire il servizio aggiudicato alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto e meglio dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto parte integrante della documentazione di gara;

b) il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente contratto, nonché dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale di Appalto, che si dispensa dall'allegare, benchè parte integrante e sostanziale del presente contratto, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire, definendo in modo adeguato e completo dei servizi aggiudicati e, in ogni caso, dichiara di aver acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica e per la formulazione della sua offerta di gara;

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, nonché gli atti e i documenti richiamati nel presente contratto, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del **"Fornitore"**, nonché il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto e gli allegati tutti della procedura di gara espletata dalla "**Azienda**".

Articolo 2
Oggetto dell'appalto e durata

Il presente contratto d'appalto ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di facchinaggio, traslochi e logistica della procedura aperta indetta dal Policlinico Riuniti di Foggia con deliberazione del Direttore Generale n.********** del **********.
L'Appalto di cui al presente contratto avrà una durata complessiva di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e, dunque dal ********** sino al **********, fatto salvo l'esercizio dell'opzione di proroga del contratto, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, già prevista negli atti di gara per una durata massima pari a 12 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel presente contratto.
L'esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'Appaltatore almeno 2(due) mesi prima della scadenza del presente contratto.
In casi eccezionali, ossia ove si se si verificassero le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11 del dal D.Lgs. 6/2023, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente contratto.

Articolo 3
Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dei Servizi di ********** oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:
   a) dalle clausole del presente contratto e dagli atti e documenti nello stesso richiamati, di cui al precedente art. 1, commi 1 e 2;
   b) dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e, in particolare, dal D.Lgs. 36/2023, che reca il Nuovo Codice dei contratti pubblici, da altre disposizioni normative specifiche in vigore allo stesso applicabili e, in particolare, dalla Legge n. 136/2010, dalla Legge n.190/2012, dal D.lgs. n. 33/2013, nonché dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e dalle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy.
2. Le clausole contenute nel presente contratto saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di intervenute norme successive aventi carattere cogente.

Articolo 4

Modalità e termini di esecuzione del servizio - Luogo di esecuzione

1. I Servizi aggiudicati e di cui al presente contratto avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e, dunque dal **********.
2. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il "Fornitore" si obbliga a rispettare le modalità, i tempi e tutto quanto definito con riferimento all'organizzazione dei servizi,dettagliatamente contenuto nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale di Appalto in particolare ai paragrafi **********, cui integralmente si rinvia, nonché nelle ulteriori disposizioni di cui al presente contratto e nelle specifiche disposizioni che saranno di volta in volta emanate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
3. Nell'eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto d'appalto, il "Fornitore" potrà proporre, evidenziandole e motivandole in modo specifico, variazioni migliorative rispetto a quanto indicato negli atti di gara senza pretendere alcuna variazione delle condizioni economiche contenute nella sua Offerta Economica presentata in sede di gara. L'Azienda in qualità di Stazione Appaltante si riserva sin d'ora il diritto di rifiutare o accettare e formalmente autorizzare le variazioni eventualmente proposte dal "Fornitore". In caso di variazioni apportate, senza la preliminare autorizzazione dell'Azienda Appaltante potrà dunque essere ordinato il ripristino delle condizioni iniziali a cura e spese del "Fornitore".
4. Il "Fornitore" sarà in ogni caso tenuto ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e tutte le norme e prescrizioni tecniche di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
5. I luoghi di esecuzione dei Servizi in argomento coincidono con le sedi dell'Azienda contraente *"Policlinico Riuniti"* di Foggia e di Lucera (ex Presidio Ospedaliero Lastaria) e le relative strutture.

Articolo 5
Obblighi del Fornitore

1. Il "Fornitore" sarà tenuto a garantire, per l'intera durata del presente contratto lo svolgimento dei servizi affidati secondo le modalità definite dettagliatamente nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale di Appalto, in particolare ai paragrafi **********, cui integralmente si rinvia ancorché non materialmente allegato. L'Appaltatore sarà tenuto ad assicurare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto con continuità anche in caso di variazioni dell'ubicazione delle sedi di svolgimento dei Servizi affidati.
2. Il "Fornitore" sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione dei servizi allo stesso aggiudicati e di cui al presente Contratto, nonché quelli connessi ad ogni attività che si rendesse necessaria per la corretta esecuzione dei Servizi affidati, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni riferibili al "Fornitore". Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni, anche successivamente sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico del "Fornitore", intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo articolo 6.

3. Il "Fornitore" sarà obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. Il "Fornitore" sarà inoltre tenuto ad assicurare che il proprio personale accederà alle strutture del Policlinico Riuniti garantendo il rispetto delle procedure e prescrizioni di sicurezza e di accesso previste per ogni singola struttura della Azienda Appaltante. Sarà onere del "Fornitore" rendere edotto il proprio personale di tali procedure e prescrizioni.
4. Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto, da svolgersi presso i diversi locali e sedi della Azienda Appaltante, dovranno essere eseguite dal "Fornitore" senza interferire con le normali attività degli uffici. Le modalità ed i tempi, ove non previsti nel presente Contratto, nel Disciplinare di Gara o nel Capitolato Speciale di Appalto, dovranno comunque essere concordati con l'Azienda Appaltante. Nel corso della esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici o strutture dell'Azienda Appaltante continueranno ad essere utilizzati dal personale della stessa e/o dai terzi regolarmente autorizzati. L'Appaltatore dovrà pertanto eseguire le prestazioni salvaguardando le esigenze della Azienda Appaltante e/o di terzi autorizzati, senza recare intralcio disturbo o causare interruzioni alle attività in corso.
5. Per tutta la vigenza del presente contratto l'Appaltatore sarà obbligato a rendere disponibile per le necessità dell'Azienda "Policlinico Riuniti" di Foggia il numero di telefono **----------**, l'indirizzo di Posta Elettronica **----------@----------.it** e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata **----------@---.--------.it**, nochè a comunicare ogni eventuale aggiornamento dei recapiti qui indicati.
6. Il "Fornitore" sarà obbligato a:
   a) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a consentire alla Azienda Appaltante di monitorare la conformità delle prestazioni eseguite alle previsioni del presente contratto;
   b) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, idonei a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
   c) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni, tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dalla Azienda Appaltante, nonché comunicare tempestivamente medesima Aziendale eventuali sopravvenute variazioni della propria struttura organizzativa, dettagliando le variazioni intervenute, fornendo la documentazione a supporto, indicando le figure di Responsabilità;
   d) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

   Sarà facoltà dell'Azienda procedere in qualunque momento alla verifica della qualità delle prestazioni svolte dal "Fornitore", anche mediante terzi incaricati. A tal fine, il Fornitore sarà tenuto a favorire le verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, nonché a prestare la propria collaborazione nel corso di svolgimento delle medesime.
7. Il "Fornitore" sarà tenuto a rendere, con le modalità previste, le informazioni necessarie al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, come meglio dettagliati nel successivo articolo 7.

Articolo 6
Corrispettivo e fatturazione

Il corrispettivo, dovuto all'Aggiudicatario, per i Servizi di cui al presente contratto è complessivamente pari ad **€ ----------,00 (----------/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA**, come risultante dall'Offerta economica formulata dall'Appaltatore. Sono da considerarsi dunque ricompresi nel suddetto corrispettivo, tra gli altri, i costi per la mano d'opera.

Nessun altro onere, diretto o indiretto, potrà essere addebitato all'Azienda per effetto dell'esecuzione del presente Contratto.

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni effettuate verrà effettuato su base mensile a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ed all'esito della attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto resa dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il fornitore provvederà all'emissione della fattura, intestata all'Azienda Ospedaliero- Universitaria "*Policlinico Riuniti*" di Foggia – Viale Pinto 1, 71122-FOGGIA - codice fiscale/P.IVA 02218910715 - codice ufficio UFCHZE.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui afferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara), nonché il numero d'ordine e gli estremi del provvedimento di aggiudicazione.

L'Azienda provvederà al pagamento delle competenze derivanti dal presente contratto, entro i termini previsti per le transazioni commerciali con Enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria (ossia 60 giorni), come previsto dall'art. 1, comma 5 lett. b) del D. Lgs. 9 Novembre 2012 n. 192, recante modifiche al D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione e della regolarità contributiva dell'affidatario mediante consultazione/acquisizione del DURC- on line, senza aggiunta di interessi.

L'Azienda Ospedaliera potrà disconoscere la regolarità delle fatture emesse, procedendo alle necessarie contestazioni. In tale caso potrà essere effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo il fornitore dal rispetto degli obblighi ed oneri derivanti dal presente contratto.

I pagamenti per le forestazioni rese saranno effettuati sul conto corrente intestato al Fornitore avente il codice **IBAN IT********** indicato preliminarmente alla stipula del Contratto, in conformità all'impegno assunto dal Fornitore ad operare sul conto corrente dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Articolo 7
Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il "Fornitore" sarà tenuto a rendere, secondo le modalità di seguito previste, le informazioni necessarie al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine il "Fornitore" sarà tenuto a comunicare mediante, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (indicandone il codice IBAN) e i dati (generalità e codice fiscale) relativi ai soggetti delegati alla movimentazione sul medesimo conto corrente indicato per l'esecuzione dei pagamenti, nonché a fornire tempestiva comunicazione circa ogni eventuale variazione in merito ai dati trasmessi.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità (appaltatori, subappaltatori e subcontraenti), il codice identificativo di gara (CIG), attribuito all'atto dell'attivazione della procedura di gara dall'Autorità

di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della Azienda Ospedaliera in qualità di stazione appaltante.

3. Il "Fornitore", sarà obbligato, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. L'Azienda Ospedaliera contraente verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.
4. Il "Fornitore" e, parimenti, il subappaltatore o il subcontraente, ove presenti, che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Azienda Ospedaliera e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stessa Azienda (Prefettura di Foggia).
5. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
6. In caso di cessione dei crediti, il Fornitore, sarà tenuto ad informare tempestivamente l'Azienda Ospedaliera. In caso di cessione i medesimi obblighi di tracciabilità previsti per il fornitore saranno riferiti al cessionario.

Articolo 8
Divieti

1. È fatto assoluto divieto al "Fornitore" di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto.
2. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'art. 120, comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché nell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo in materia di cessione del credito.

Articolo 9
Cauzione definitiva

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva di cui all'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, costituita ai sensi degli artt. 106 comma e 117 del medesimo Decreto legislativo ossia tramite ********** n. ********** per un importo complessivo pari ad euro ********** (**********/ euro), corrispondente al *****% (**********) del valore complessivo triennale del contratto.

La garanzia è stata prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni di cui al presente contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Azienda Appaltatrice.

La cauzione avrà validità per tutta la durata del contratto, e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni e sarà svincolata alla scadenza del presente contratto e previa emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, con le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 cui si rinvia.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore", anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda contraente, fermo restando quanto previsto nel successivo art. 10 del presente contratto,

avrà diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Azienda contraente.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente alle prescrizioni contenute nell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 10
Penali

1. Per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'Azienda Ospedaliera, ovvero a causa di forza maggiore o caso fortuito, bensì al fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali è prevista l'applicazione di penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.
2. Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate secondo le previsioni contenute nell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, e, dunque, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il "Fornitore" esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prestazioni previste dal presente contratto, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale di Appalto in particolare ai paragrafi **********, cui integralmente si rinvia; in tal caso l'Azienda Ospedaliera applicherà al Fornitore le penali sopra indicate, computandole sino alla effettiva regolarità della prestazione, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto al "Fornitore", il quale potrà far pervenire per iscritto le proprie deduzioni entro il termine assegnato nella nota di contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio della Azienda Appaltante, ovvero non sia stata fornita alcuna controdeduzione o la stessa non sia giunta nel termine indicato, le penali non saranno comunque applicate a compensazione di un credito del Fornitore ma saranno applicate attraverso l'escussione della cauzione definitiva resa dal medesimo ai fini della stipula del presente contratto.

Articolo 11
Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. Il "Fornitore" dichiara di essere informato che i dati forniti ai fini del presente contratto saranno trattati dall'Azienda Appaltante nel rispetto dalla normativa vigente in materia di privacy, con la finalità di assicurare il riconoscimento e pagamento delle somme dovute per l'esecuzione del contratto medesimo di cui il "Fornitore" è parte.
2. Il "Fornitore" dichiara in particolare di essere consapevole che i dati forniti e/o acquisiti potranno essere comunicati a:
   - Autorità nell'ambito delle verifiche d'ufficio o in osservanza di specifiche disposizioni di legge;
   - Autorità Nazionale Anticorruzione;
   - ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

3. Entrambe le parti si impegnano al rispetto della normativa vigente in materia di privacy, al fine di assicurare la riservatezza dei dati forniti e/o acquisiti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione del presente contratto.

Articolo 12
Obblighi nei rapporti di lavoro e Clausola sociale

1. Il "Fornitore" sarà tenuto ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza ossia il CCNL Multiservizi vigente e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
   Il "Fornitore" sarà tenuto, altresì, a garantire l'applicazione dei su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
2. Il "Fornitore", ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel presente contratto, come previsto dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e negli atti di gara, sarà tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi di cui al presente contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, di cui allegato al Capitolato Speciale di Appalto, contenente l'indicazione del relativo inquadramento giuridico ed economico e del monte ore contrattuali. A detto personale che oggetto di specifico Progetto di assorbimento condiviso con le Rappresentanze Sindacali preliminarmente all'avvio del servizio, dovranno essere assicurate le condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli, limitatamente alla permanenza dell'affidamento dei servizi di cui trattasi.

Articolo 13
Risoluzione del contratto

1. Il "*Policlinico Riuniti*" potrà richiedere la risoluzione del contratto senza limiti di tempo e, dunque, in qualunque momento dell'esecuzione, al verificarsi di una o più condizioni indicate nell'art. 122, comma 1 del D.lgs. 36/2023.
2. Inoltre, si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà *ipso jure*, ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. 36/2023:
   - qualora sia intervenuta nei confronti dell'appaltatore (fornitore) la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
   - qualora sia intervenuto nei confronti dell'appaltatore (fornitore) un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro II del D.L.gs. 36/2023.
3. Il presente contratto si risolverà ipso jure, qualora il Fornitore, fatte salve le modifiche sotto il profilo soggettivo previste dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2 del D.lgs. D.L.gs.36/2023, ceda il presente contratto a terzi, contravvenendo al divieto contenuto al precedente art. 9.
4. Il presente contratto potrà, inoltre, essere risolto:
   - per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore (fornitore),

che venga accertato all'esito di procedimento, svolto ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023 in contraddittorio, che sia tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

- qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore (fornitore) rispetto alle previsioni di cui al presente contratto.

Si rinvia per la procedura applicabile alle previsioni contenute nell'art. 122, commi 3 e 4 del D.lgs. 36/2023.

5. Il "*Policlinico Riuniti*" avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
   - il Fornitore non dia inizio alla fornitura alla data stabilità nel contratto;
   - il Fornitore non fornisca apparecchiature con i requisiti concordati;
   - il Fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione del "Policlinico Riuniti" di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali, che compromettano gravemente la corretta esecuzione del presente contratto di appalto;
   - il Fornitore sospenda l'esecuzione del contratto arbitrariamente per motivi imputabili al Fornitore medesimo;
   - il Fornitore contravvenga agli impegni ed obblighi assunti con la sottoscrizione per accettazione del Patto di Integrità, in occasione della partecipazione alla procedura di affidamento per la presente fornitura;
   - nella fase di esecuzione del rapporto contrattuale, il Fornitore contravvenga, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*" successivamente modificato con D.P.R. 81/2023 e dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Policlinico Riuniti (documenti disponibili e consultabili alla pagina "*Anticorruzione*" accessibile dalla home page istituzionale) riferibili, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice, che intervengano nel presente appalto (art. 2, comma 3 del D.P.R.62/2013 e art. 3 del vigente del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Policlinico Riuniti, revisionato con deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 12.01.2024).

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle previsioni contenute nell'art. 122 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 14
Recesso dal contratto

1. Il "*Policlinico Riuniti*" potrà recedere dal presente contratto in qualunque momento, previo preavviso non inferiore e venti giorni, purché tenga indenne il "Fornitore" mediante il pagamento delle prestazioni eseguite. Per le specifiche modalità di recesso si rinvia integralmente alla disciplina contenuta nell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e per le modalità di rimborso alla disciplina contenuta nell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. 36/2023.
2. Il "*Policlinico Riuniti*" avrà facoltà di recedere dal presente contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n. 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. relativa alla medesima tipologia di servizi a condizioni economiche migliorative per il medesimo Policlinico, qualora il "Fornitore" non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
3. Il "*Policlinico Riuniti*" avrà, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5,

della L.R. n. 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore regionale (InnovaPuglia S.p.a.), risultate più convenienti per il medesimo Policlinico, qualora il "Fornitore" non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

Articolo 15
Revisione dei prezzi contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatto salvo quanto previsto nel successivo comma.
2. Conformemente alle previsioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, in caso di sopravvenienza di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, alla normale fluttuazione economica e al rischio di mercato, il ricorso alla rinegoziazione contrattuale, terrà conto delle previsioni di cui agli artt. 9, 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023.
3. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si dovesse determinare una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, così come previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 16
Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il "Fornitore" si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal vigente "Codice di Comportamento del "Policlinico Riuniti" revisionato con deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 12.01.2024, che integra il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", emanato con D.P.R. 62/2013 e successivamente modificato con D.P.R. 81/2023. Si richiama in caso di inadempimento quanto previsto dai menzionati Codici di comportamento e quanto richiamato nella lettera invito- disciplinare di gara, nonché nel precedente art. 13 in tema di risoluzione del contratto.

Articolo 17
Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente contratto il Fornitore" individua il/la Sig. /Sig.ra ********** quale Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il "Fornitore". Il Responsabile della Commessa è Referente nei confronti del "*Policlinico Riuniti*" e, in particolare, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile Unico di Progetto, individuati.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: indirizzo e-mail **********, indirizzo di posta elettronica certificata **********.

Articolo 18
Oneri a carico del Fornitore

1. Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del presente contratto, nessuna esclusa

sono a carico del "Fornitore".

Articolo 19
Disposizioni finali e Controversie

1. Ferme restando le previsioni contenute nella documentazione di gara e nel presente contratto, i Servizi di cui al presente contratto, si intendono applicabili le ulteriori disposizioni di legge e regolamentari vigenti, ove compatibili.
2. Per le eventuali controversie di cui al presente contratto di appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Foggia.

Il presente contratto è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Per L'Azienda Ospedaliero- Universitaria "*Policlinico Riuniti*" di Foggia

Il**********
****

_____

Per Il Fornitore **********.
Il legale rappresentante
**********_____

POLICLINICO FOGGIA

Ospedaliero - Universitario

Viale Pinto, 1, 71122 Foggia

DUVRI

Rev. 00 del 28/02/2025

SERVIZI DI FACCHINAGGIO, TRASLOCHI E LOGISTICA DEI QUATTRO PLESSI OSPEDALIERI E DEL PRESIDIO "LASTARIA" DI LUCERA DEL POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO.

DUVRI

Revisione	Data	Documento	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	28/02/2025	DUVRI	61	Prima Emissione

INDICE

1. PREMESSA 4
2. DEFINIZIONI 5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO 7
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE 8
4.1. DI ORDINE GENERALE 8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA 8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA 9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA 9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO 9
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI 10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE 10
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO 10
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA 11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI 11
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC. 11
4.12. FIAMME LIBERE 12
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 12
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO 13
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE 13
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE 14
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) 14
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI 14
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI 14
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI 15
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI 15
6. DATI GENERALI CONTRATTO 16
7. AZIENDA APPALTATRICE 16
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITà OGGETTO DEL CONTRATTO 16
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI 16
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 17
11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI 17
12. Lavorazioni del DUVRI 17
12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI 17
13. Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 20
14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI 29
15. GESTIONE INTERFERENZE 33

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITà APPALTATA 33

16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 19 39

18. CONCLUSIONI 46

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere ll) D.lgs. 50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D. Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.lgs. 50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.lgs. 50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.lgs. 50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.lgs. 50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.lgs. 50/2016)

Contratti o **contratti pubblici**, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.lgs. 50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
  1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
  2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
  3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.lgs. 50/2016).

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.lgs. 50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.lgs. 50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.lgs. 50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.lgs. 50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.lgs. 50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.lgs. 50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.lgs. 50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.lgs. 50/2016).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale

combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

1) Fumare
2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in

situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "***Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento***" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.
Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "***Verbali di Coordinamento in corso d'opera***", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.
Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi adisposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione e garantire loro, informazione, formazione e addestramento per il corretto utilizzo.
È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

È cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: *indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio*.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: *cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.*
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

6. DATI GENERALI CONTRATTO

OGGETTO DEL CONTRATTO	SERVIZI DI FACCHINAGGIO, TRASLOCHI E LOGISTICA DEI QUATTRO PLESSI OSPEDALIERI E DEL PRESIDIO "LASTARIA" DI LUCERA DEL POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERISTARIO		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	2025	**Data fine**	2028
Importo totale di gara (€)	7.560.000,00 €		
Importo costi della sicurezza	88.832,53 €		
Procedura di gara	PROCEDURA APERTA		
Tipologia di contratto	SCRITTURA PRIVATA		

7. AZIENDA APPALTATRICE –

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di Lavoro	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente documento è l'affidamento del servizio servizi di facchinaggio, traslochi e logistica dei quattro plessi ospedalieri e del presidio "LASTARIA" di Lucera del POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERISTARIO.

Per ogni altro dettaglio in merito si rimanda al Capitolato tecnico e allegati alla documentazione di gara.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

Presidi Ospedalieri:

- Ex Ospedali Riuniti
- Ex Maternità/Pediatrico
- Plesso D.E.U.
- Plesso F. LASTARIA di Lucera
- Plesso Colonnello D'avanzo

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
- ***Servizio* di facchinaggio e traslochi** - **Servizi di logistica**	■ Ex Ospedali Riuniti ■ Ex Maternità/Pediatrico ■ Plesso D.E.U. ■ Plesso F. LASTARIA di Lucera ■ Plesso Colonnello D'avanzo

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici dell'*Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

12. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	attività a chiamata di movimentazione di beni mobili (con o senza automezzo ovvero l'ausilio di mezzi meccanici) - arredi in genere (sedie, poltrone, divani, scrivanie, banchi, armadi componibili e non, pareti attrezzate, scaffali, lampade, lampadari, quadri, tende, ecc.); - arredi tecnici, attrezzature/apparecchiature elettromedicali, attrezzature sanitarie in genere; - minuteria, faldoni, pacchi di documenti, materiale cartaceo e di cancelleria; - biblioteche; - archivi generali; - materiali informatici (PC, monitor, periferiche varie); - fotocopiatori, condizionatori, televisori e apparecchiature in genere; - beni allocati nel Magazzino economale e in quello di Farmacia. Sono escluse dalle operazioni di movimentazione i rifiuti sanitari e non, le opere d'arte ed i materiali pericolosi.	2025	Intero periodo	2028	
2	sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire;	2025	Intero periodo	2028	
3	fornitura ed utilizzo di idonei e sufficienti contenitori in cartone/plastica, buste da imballaggio, unitamente a nastro adesivo oltre ad ulteriore materiale per protezione anti-urto e anti-graffio, per la conservazione in sicurezza e movimentazione dei beni da trasportare;	2025	Intero periodo	2028	
4	Smontaggio (se necessario) dei mobili e di tutte le suppellettili da trasportare	2025	Intero periodo	2028	
5	trasporto dei beni dall'immobile di partenza a quello di destinazione con l'utilizzo di attrezzature idonee in relazione alla specifica prestazione (carrelli manuali, carrelli elevatori, automezzo furgonato, scala elevatrice, ecc.);	2025	Intero periodo	2028	
6	Rimontaggio e posizionamento degli arredi e delle suppellettili	2025	Intero periodo	2028	
7	la segnalazione di modifiche necessarie da apportare agli impianti oggetto del servizio in ragione di avvenute variazioni alla normativa di settore montaggio, smontaggio e rimontaggio con relativa movimentazione di scaffalature di qualsiasi genere e dimensioni dà e nei locali indicati dal DEC, compreso l'eventuale fissaggio alla parete o a pavimento.	2025	Intero periodo	2028	
8	smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, tende	2025	Intero periodo	2028	
9	smontaggio, imballaggio, trasporto e ri-posizionamento di postazioni di lavoro (PC,	2025	Intero periodo	2028	

	telefoni, singoli gruppi di continuità ed eventuale stampante individuale, etc.);				
10	imballaggio e trasporto stampanti condivise e non, fotocopiatrici, telefoni, fax, scanner, ecc.;	2025	Intero periodo	2028	
11	posizionamento accurato ed ancorato di tutti i beni oggetto di trasferimento sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose	2025	Intero periodo	2028	
12	Trasporto con mezzi dell'aggiudicataria nei luoghi indicati	2025	Intero periodo	2028	
13	Disimballaggio, montaggio e sistemazione dei beni traslocati	2025	Intero periodo	2028	

13. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

13.1. PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

13.2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" eroga servizi sanitari consistenti, in particolare, nel ricovero di pazienti, prestazioni ambulatoriali e di assistenza sanitaria in genere.

L'attività dell'Azienda viene svolte presso i seguenti siti:

1. Plesso "Ex Ospedali Riuniti";
2. Plesso "Ex Maternità/Pediatrico";

Nella Tabella 1 si riporta la suddivisione in aree omogenee del complesso ospedaliero.

Tabella 1 – Descrizione delle aree omogenee presenti nei Padiglioni ospedalieri

Tipo di aree	NOTE
aree di tipo A	Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF
aree di tipo B	Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)
aree di tipo C	Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)
aree di tipo D	Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc)
aree di tipo E	Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

13.3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate

2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Azienda.

3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.

4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.

6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il R.S.P.P. dell'Azienda o il responsabile del reparto o servizio, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'Azienda e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

I reparti interessati, in particolar modo dal rischio biologico sono:

- Laboratori;
- Tutte le UOC/UOS afferenti al Dipartimento di Broncopneumologico (Plesso D'Avanzo);
- Chirurgia Toracica (reparto operatorio) (Maternità/Pediatrico);
- Pronto Soccorso (Plesso OO.RR.);
- Palazzina Malattie Infettive (Plesso OO.RR.);
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi (Plesso OO.RR.);
- Sala Autoptica;
- Anatomia Patologica;
- Sale Operatorie e Medicherie;
- Endoscopie;

- Dialisi;
- Obitorio - sala autoptica;
- Radiologia interventistica;
- Sale parto
- Reparti convertiti COVID, a seguito della pandemia da SARS-CoV2 (Coronavirus) di seguito meglio elencati: Malattie Apparato Respiratorie site nel Plesso Colonnello D'Avanzo, Malattie Infettive, Terapia Intensiva, Pronto Soccorso.

In queste aree le procedure di accesso ed intervento devono essere specificatamente definite con i rispettivi dirigenti di Unità Operativa.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni, per le lavorazioni di cui al presente servizio, è molto basso. Tuttavia, in caso di esposizione o contaminazione accidentale, bisogna interpellare tempestivamente il personale competente per attivare le procedure aziendali esistenti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria della più vicina struttura ospedaliera dell'Azienda.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Rischio Chimico

È il pericolo derivante da esposizione a sostanze chimiche (solidi, liquidi, vapori o gas), quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Il rischio chimico può derivare dalla manipolazione diretta di sostanze chimiche o dall'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio è nullo per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle occhi) con liquidi, polvere (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni;
- ingestione di sostanze chimiche venute a contatto con le mani.

Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento che quindi non dovranno, in nessun caso, essere toccati dai vostri operatori.

Se è necessario l'ingresso in laboratori o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili di reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

È vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

Se si fosse testimoni di eventuale spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:

1. Segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento segnalare alla Unità Gestione Impianti Tecnologici e ingegneria Clinica al fine di attivare le procedure previste per la bonifica;
2. Se presente nel locale coprire il materiale con inerte/sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. Aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali, allertare i presenti del pericolo presente.

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) consultare il preposto di zona e/o il personale presente.

Inoltre in caso di inalazione di vapori:

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita;
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso).

In caso di contatto con gli occhi:

- consultare un medico (pronto soccorso).

Rischio Cancerogeno

Le sostanze cancerogene o mutagene o sospette tali, presenti nell'Azienda ospedaliera sono non solo quelle utilizzate per la disinfezione o conservazione (formalina, paraffine, ecc.), ma anche le sostanze che pur non essendo etichettate e classificate come tali, possono averne gli stessi effetti, come ad esempio i farmaci

antiblastici preparati per le chemioterapie. In particolare un potenziale rischio cancerogeno è presente per l'utilizzo di alcune specifiche sostanze.

Utilizzo di formaldeide

La formaldeide è un'aldeide satura, che trova largo impiego in ambito sanitario sia per la sterilizzazione di ambienti e materiali ospedalieri sia per la conservazione e fissazione dei tessuti per preparati istologici in servizi anatomia patologica (attività settorie e laboratorio istopatologico). I rischi occupazionali sono principalmente legati alle proprietà irritanti ed allergizzanti della formaldeide; ma negli ultimi anni va assumendo rilievo anche il probabile effetto cancerogeno della formaldeide.

Le principali vie di assorbimento per gli addetti sono in ordine di importanza quella respiratoria e quella cutanea. La formaldeide assorbita è rapidamente metabolizzata a livello epatico ed eliminata per via renale sotto forma di acido formico e di altri metaboliti meno tossici.

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali;
- Anatomia Patologica Ospedaliera e Universitaria per diagnostica istologica, citologica, immunoistochimica e autoptica;
- Urologia;
- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO D'AVANZO:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali.

Utilizzo di farmaci antiblastici

Relativamente agli studi condotti sugli effetti acuti e cronici dei farmaci antiblastici, si ricorda che essi possono presentare, sia sui pazienti sia sui lavoratori esposti, effetti irritanti, vescicanti ed allergici. Esiste inoltre un elenco dei chemioterapici antiblastici che sono stati classificati dallo IARC nel gruppo cancerogeni per l'uomo e nel gruppo cancerogeni probabili per l'uomo. A queste definizioni si è pervenuti prevalentemente attraverso la valutazione del rischio di "secondo tumore" che, nei pazienti trattati con farmaci antiblastici, aumenta in funzione del periodo di sopravvivenza.

Effetti patologici su soggetti professionalmente esposti sono di più difficile dimostrazione. Gli studi disponibili su danni riproduttivi suggeriscono la presenza di un'associazione causale.

Invece i dati sulla mortalità per tumore di lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici sono ancora oggi insufficienti per valutare se questi soggetti siano a maggior rischio di sviluppare neoplasie causate dall'attività lavorativa.

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

- Gastroenterologia per terapia delle neoplasie dell'apparato digerente;
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi e secondari;
- Ambulatorio di urologia e Centro Trapianti del Rene per instillazioni endovescicali con chemioterapici;
- Ematologia Ospedaliera per trattamento (chemioterapia, chemioimmunoterapia) delle emolinfopatie maligne;
- Ambulatorio di Oncoematologia Universitaria per somministrazione di chemioterapie;
- Oncologia Medica Ospedaliera per infusione di sostanze chemioterapiche;
- Day Hospital Oncologico Ospedaliero;
- Centro di Senologia;
- Ambulatorio di Oncologia Ospedaliera per infusione di sostanze antiblastiche;
- Ambulatori di Malattie Infettive;
- Reparti operatori.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Ostetricia;
- Reparti operatori.

PLESSO D'AVANZO:

- Reumatologia;
- Reparti operatori.

Esposizione ad agenti cancerogeni (polveri di legno) - falegnameria

Il D.lgs. 81/08 all'allegato XLII punto 5, inserisce il lavoro comportante l'esposizione a polveri di legno duro fra quelle che espongono ad agenti cancerogeni. La polvere di legno può avere una azione irritante per le prime vie aeree e sensibilizzante (rendere allergici). Le polveri di legno duro invece hanno una dimostrata azione cancerogena per i seni paranasali.

Il problema è presente per i lavoratori della falegnameria.

Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni - laboratori

Il rischio è dovuto all'utilizzo di sostanze (Bromuro di etidio).

Rischio Radiazioni Ionizzanti

In radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni.

Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

Le aree dove è presente il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti sono ricompresse nei reparti di:

PLESSO EX OO.RR.:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillanza e apparecchiature radiogene;
- Cardiologia – UTIC per utilizzo di macchine radiogene in fase di applicazione dei pacemakers e TAC Coronarica;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
  RADIOLOGIA OSPEDALIERA – Plesso OO.RR. – Edificio Monoblocco: piano secondo
- Reparti di Radioterapia:
  RADIOTERAPIA ONCOLOGICA – Plesso OO.RR. – Palazzina Radioterapia
- Diagnostica senologica per effettuazione di mammografie;
- Reparto di Medicina Nucleare
- Irradiatore di sacche di emoderivati ubicato al piano terra della Palazzina Area Tecnica.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillanza e apparecchiature radiogene;
- Ambulatori di Oculistica per angiografia;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:

RADIOLOGIA II OSPEDALIERA Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;

RADIOLOGIA UNIVERSITARIA - Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;

PLESSO D'AVANZO:

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:

RADIOLOGIA III OSPEDALIERA - Plesso D'Avanzo: piano rialzato;

- Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X;
- Ambulatori di Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X.

OSPEDALE F. LASTARIA DI LUCERA

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali

L'accesso a questi locali deve essere espressamente autorizzato dal Direttore della Unità Operativa.

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare ecc.)

L'eliminazione del rischio è a cura dell'Unità Operativa che richiede l'intervento e deve essere eseguita prima dell'inizio dei lavori.

In caso di presenza di rischio da radiazioni ionizzanti l'Unità Operativa ed il personale della manutenzione devono avvisare il Direttore dei lavori che contatterà l'Esperto Qualificato prima di iniziare i lavori.

Nell'impossibilità di eliminare il rischio è obbligatorio da parte dell'Unità Operativa che richiede l'intervento, fornire ai lavoratori indicazioni circa le corrette procedure per l'accesso ai locali a rischio ed i DPI appropriati per lavorare in sicurezza.

Il Datore di Lavoro ha nominato un Esperto Qualificato che redige periodicamente una relazione contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione fornendo, al contempo, tutti gli elementi e le informazioni necessarie. La relazione costituisce il documento di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 per gli aspetti concernenti i rischi connessi all'esposizione a radiazioni ionizzanti.

È garantita la piena collaborazione tra Servizio di Prevenzione e Protezione ed Esperto Qualificato che partecipa, altresì, alle riunioni periodiche ex art.35 del D.lgs. 81/08.

Rischio di esposizione ai raggi X

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il

responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta ''*FORTE CAMPO MAGNETICO*''. Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Rischio Elettrico

Di norma il personale della ditta appaltatrice deve esercire unicamente l'impianto luci (accensione e spegnimento delle luci).

Negli ambienti di lavoro dell'Azienda sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui bisogna prestare particolare attenzione. È necessario prendere accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e, in generale, è necessario mantenere da esse una debita distanza.

Se la ditta, avesse necessità di operare sull'impianto elettrico, deve contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O.

Non usare mai apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad es. con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi). In questi casi possono diventare pericolose anche tensioni abitualmente non pericolose.

Rischio Esplosione

Il Titolo XI del D.lgs. 81/08 "Protezione da atmosfere esplosive" ha come scopo la tutela dei lavoratori dagli effetti delle atmosfere esplosive definite come una "miscela con aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri". Il Datore di Lavoro deve valutare i rischi derivanti da atmosfere esplosive tenendo conto di:

- Probabilità e durata della presenza di atmosfere esplosive;
- Probabilità di presenza ed efficacia di fonti di accensione, comprese le scariche elettrostatiche;
- Caratteristiche di impianti, sostanze e processi adoperati e loro interazioni;
- Entità degli effetti prevedibili.

Per i siti dell'Azienda le possibili sorgenti di emissione sono:

- Cabine di decompressione, Centrali termiche e linee di trasporto del gas;
- Locali deposito o serbatoi infiammabili;
- Linee di trasporto dei gas infiammabili;
- Centrali Gas infiammabili;
- Batterie stazionarie per gruppi di continuità.

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per aree così come definite nel paragrafo precedente.
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

SEDE: Per tutti gli edifici oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	• **INTERFERENZA**	• L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente, tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori. • Misura fondamentale per l'appaltatore è che le aree di lavoro dovranno: • sempre essere opportunamente segnalate (divieti, pericoli, obblighi) e delimitate (con nastro, cavalletti, a seconda del caso) per evitare l'accesso a terzi estranei alle aree • Le eventuali attività sugli impianti (tecnologici e di prova) e macchine devono essere eseguite ad impianto spento e disalimentato elettricamente.
IMPIANTI ELETTRICI	• **CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI**	• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. • È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
RISCHIO ELETTRICO	• **ELETTROCUZIONE**	• I lavori su circuiti ed apparecchiature elettriche (Rete di distribuzione M.T. Cabine di trasformazione MT/BT, Impianti Elettrici di fabbricati) devono avvenire previa predisposizione del Permesso di Lavoro in conformità alla CEI 11-27 III ed., CEI EN 50110-1, CEI 11-15 (D.M. 04/02/11); • I lavori elettrici sotto tensione sono vietati. È possibile eseguirli solo nei casi di cui all'art. 82 del D.lgs. 81/08 e previa autorizzazione scritta della Committente, dopo aver integrato opportunamente i documenti di sicurezza e aver verificato le condizioni e garanzie specificamente richieste dal D.lgs. 81/08 e dalla relativa regola tecnica. • L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuzione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Supervisore dell'appalto committente che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi. Da parte della ditta appaltatrice devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione. Inoltre l'appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e delle relative prolunghe.

		• Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di manutenzione; • Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. • Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti. • Avvertenze: • Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa • Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore a 16 A monofase.
RISCHIO INCENDIO	• **PRINCIPIO, INNESCO INCENDIO**	• Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza • Le vie di esodo e le porte di emergenza devono essere prive da ostacoli e ingombri. • **In caso d'incendio** • Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115. • Comunicare l'emergenza al dirigente/preposto di sede e alla squadra delle emergenze. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	• **CADUTE DI GRAVI**	• Nei diversi ambienti possono essere presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. È vietato lo stoccaggio di proprie attrezzature sulla scaffalatura.
ASCENSORI	• **UTILIZZO IMPROPRIO**	• Utilizzo consentito solo a persone, il trasporto di materiali deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente preposto.

AREE: AREE ESTERNE

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	• **INVESTIMENTI**	• Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni • Segnalazione ed indicazione degli interventi da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • **Committente:** garantisce la segnaletica orizzontale e verticale • **Impresa** • All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; • i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.
LUOGHI DI LAVORO	• **INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI**	• Possibile presenza di pavimentazioni e rampe metalliche, poste a protezione di scavi, che possono causare pericolo di scivolamento • Possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	• **MOVIMENTAZIONE CARICHI**	• Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

AREE: COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTINCENDIO	• **VIE ED USCITE DI EMERGENZA;** • **OSTRUZIONE DELLE VIE DI FUGA;** • **DIFFICOLTÀ DI ESODO**	• Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. • È obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

15. GESTIONE INTERFERENZE

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto: SERVIZI DI FACCHINAGGIO, TRASLOCHI E LOGISTICA DEI QUATTRO PLESSI OSPEDALIERI E DEL PRESIDIO "LASTARIA" DI LUCERA DEL POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERISTARIO.

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Aree di tipo A - Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	• Sostanze infiammabili e/o combustibili	Innesco incendio	• Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano • Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili • Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati • Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto • Divieto di utilizzo di fiamme libere

Aree di tipo B - Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LABORATORI DI ANALISI			
Agenti biologici	• Rifiuti infetti • Protezione da agenti infettanti	Contatto con sostanze infette	• Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. • Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi • È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	• Caduta gravi • Modalità di immagazzinamento	Urti e schiacciamenti	• Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. • Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	• Superfici calde	Scottature, ustioni	• In alcuni laboratori sono presenti attrezzature con indicazione delle temperature massime raggiunte • E' vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Macchine	• Idoneità della protezione degli elementi in movimento	Tagli, abrasioni	• In alcuni laboratori sono presenti centrifughe dotate di idonei sistemi di blocco dell'apertura • È vietato aprire o intervenire sulle macchine anche se non in funzione

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici e cancerogeni	• Immagazzinamento delle sostanze • Utilizzo delle sostanze	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	• Regolamentazione degli accessi • Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività • Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale • È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate • È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. • È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
DEPOSITI			
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	• Materiale infiammabili e/o combustibile	Innesco incendio	• Nei depositi può essere presente materiale combustibile o infiammabile; • È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	• Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	• Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
LOCALI TECNICI			
Misure organizzative e gestionali	• Impianti o attrezzature pericolose	vari	• L'accesso a tali locali è consentito solo se accompagnati da personale addetto

Aree di tipo C - Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	• Rifiuti infetti • Protezione da agenti infettanti	Contatto con sostanze infette	• Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. • Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi • È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	• Caduta gravi • Modalità di immagazzinamento	Urti e schiacciamenti	• Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. • Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	• Superfici calde	Scottature, ustioni	• In alcuni laboratori sono presenti muffole con indicazione delle temperature massime raggiunte • È vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	• Macchine di diagnostica	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	• I centri di diagnostica sono individuati da idonea cartellonistica e segnalazione luminosa di avviso di divieto di accesso.
Agenti chimici	• Immagazzinamento delle sostanze • Utilizzo delle sostanze	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	• Regolamentazione degli accessi • Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività • Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale • È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate • È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. • È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

Aree di tipo D - Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	• Rifiuti infetti • Protezione da agenti infettanti	Contatto con sostanze infette	• Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. • Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi • È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	• Caduta gravi • Modalità di immagazzinamento	Urti e schiacciamenti	• Presenza di bombole di ossigeno ancorate con catenelle. • Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
Agenti chimici	• Immagazzinamento delle sostanze • Utilizzo delle sostanze	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	• Regolamentazione degli accessi • Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività • Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale • È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aeree opportunamente segnalate • È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al caporeparto. • È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
Agenti chimici	• Immagazzinamento delle sostanze • Utilizzo delle sostanze	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose (farmaci)	• Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate all'interno di armadi o frigoriferi • È vietata l'apertura di armadi o frigoriferi • È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

aree di tipo E - Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	• Materiale infiammabili e/o combustibile	Innesco incendio	• Negli archivi è presente materiale cartaceo. Nel magazzino è presente materiale combustibile e infiammabile; • È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	• Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	• Le vie di fuga risultano idonee • Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Misure organizzative e gestionali	• Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	• Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	• Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	• Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. • Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. • È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 19

L'azienda appaltatrice deve adottare una regolamentazione e un protocollo condiviso, in grado di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare negli ambienti lavorativi l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, come da DPCM e circolari ministeriali in materia di emergenza Covid-19.

Le misure devono seguire la logica della precauzione attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, fatto salvo tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19.

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da disciplinare di gara	Sedi aziendali	Da definire	Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.	In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure di accesso, quali: • procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; l'appaltatore deve garantire l'adozione delle misure d'igiene e dei D.P.I., vista l'attuale situazione d'emergenza. Qualora le lavorazioni impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e latri D.P.I. conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e norme tecniche europee. In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure secondo il protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, quali: -il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione. - prevedere l'installazione di servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera. Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda. Se previsto, utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature. Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento. Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m. Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Nel caso in cui una persona presente in sede di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Amministrazione Committente e al proprio Datore di lavoro, che dovrà procedere tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel medesimo luogo. L'Amministrazione procederà dunque immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 a livello nazionale e/o regionale. Oltre al 112 e 118 ,possibilità di attivare il servizio 1500 (Numero di Pubblica Utilità) specifico per casi sospetti di COVID-19 o chiamare per informazioni al Numero verde Regione Puglia 800 713931 attivo dal 27.02.2020.
				È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D.lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nell' Amministrazione lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,

b. per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il Medico Medicina Generale le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro dell'amministrazione e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Amministrazione nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Amministrazione, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI/LAVORATORI AUTONOMI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'amministrazione, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;

I destinatari della presente informativa si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

a) lavarsi spesso le mani.

b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

c) evitare abbracci e strette di mano;

d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;

e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del DPCM 11 marzo 2020, l'azienda appaltatrice attesta i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione all' assenza COVID-19, come di seguito descritto.

17. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento **("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate")**, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti **Presenza di pedoni:** • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi • utenti	Aree esterne	• Incidenti • impatti tra automezzi • Investimenti • Urti	• Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): • Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno degli edifici aziendali per la fornitura dei pasti	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti **Presenza di personale che movimenta materiali ingombranti**	Tutte le aree oggetto dell'appalto	• Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti • scivolamenti	Presso le sedi dell'Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): • Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra All'interno: • Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti • Non sostare nelle aree di deposito materiali • Segnalare le aree bagnate, e provvedere all'immediata pulizia delle superfici ove si sono verificati sversamenti accidentali • Immagazzinare il materiale trasportato in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Carico/scarico materiali e attrezzature	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti **Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa** • personale aziendale • altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	• Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti	Presso le sedi dell'Azienda: • Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare • Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) • Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti) • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	**SOGGETTO INTERFERENTE**	**AREE**	**RISCHI INTERFERENTI**	**MISURE DA PORRE IN ATTO**
Operazioni specifiche di manutenzione del verde quali manutenzione delle alberature	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti **Presenza di pedoni:** • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi utenti	Aree esterne	• Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti	• Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali

18. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verifichino significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.
- Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
Il RUP	Il RUP Dott.ssa Vita Maria PIIZZI		27/11/2024
RSPP	Il Responsabile S.P.P. Michele NANNI		27/11/2024

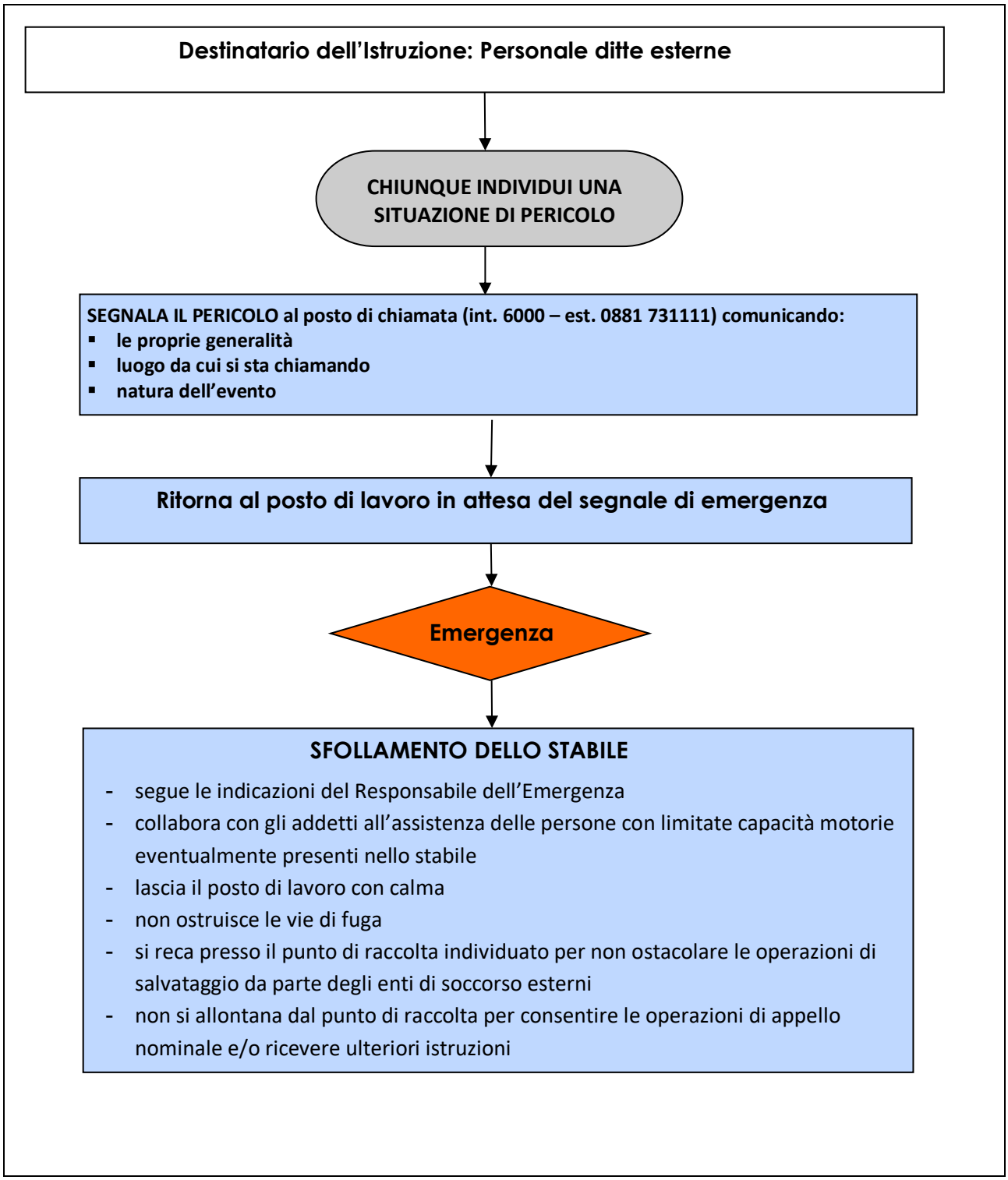
Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di Lavoro	Firma	Data

ALLEGATI

Nella presente Sezione viene riportata la per la gestione in sicurezza dell'appalto. In particolare si allega

ALLEGATO 1: PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE



NORME GENERALI DI SICUREZZA PER LAVORATORI, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI
ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DI UN PERICOLO

Segnalare l'evento al **personale ospedaliero** o al **posto di chiamata:**

n° 6000 da telefono interno;

n° 0881 731111 da telefono esterno.

indicando:

1. le proprie generalità;
2. il luogo e la causa dell'emergenza;
3. la presenza eventuale di infortunati.

Istruzioni in caso di incendio

1. non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
2. chiudere finestre e porte dietro di se;
3. in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
4. in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
5. se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

Istruzioni in caso di esodo

6. abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
7. seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
8. per i pazienti non in grado di muoversi autonomamente, degenti, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
9. non tornare indietro per nessun motivo;
10. non ostruire gli accessi;
11. non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
12. usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
13. non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio;
14. in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale ospedaliero più vicino al luogo dell'evento.

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO: DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

15. una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
16. portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
17. nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
18. non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
19. prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ALLUVIONE – DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione della fornitura energetica.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

1. nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
2. non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
3. in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinamento per la violenza delle stesse;
4. attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
5. evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO – DESTINATARIO: TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la "non evacuazione". I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

1. non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
2. restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
3. non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
4. non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
5. mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
6. qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
7. se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI FUGA DI GAS – DESTINATARIO: TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

1. in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
2. evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
3. Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
4. mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
5. respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati del presente documento.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;

c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;

d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISIONALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ **in** riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____(COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

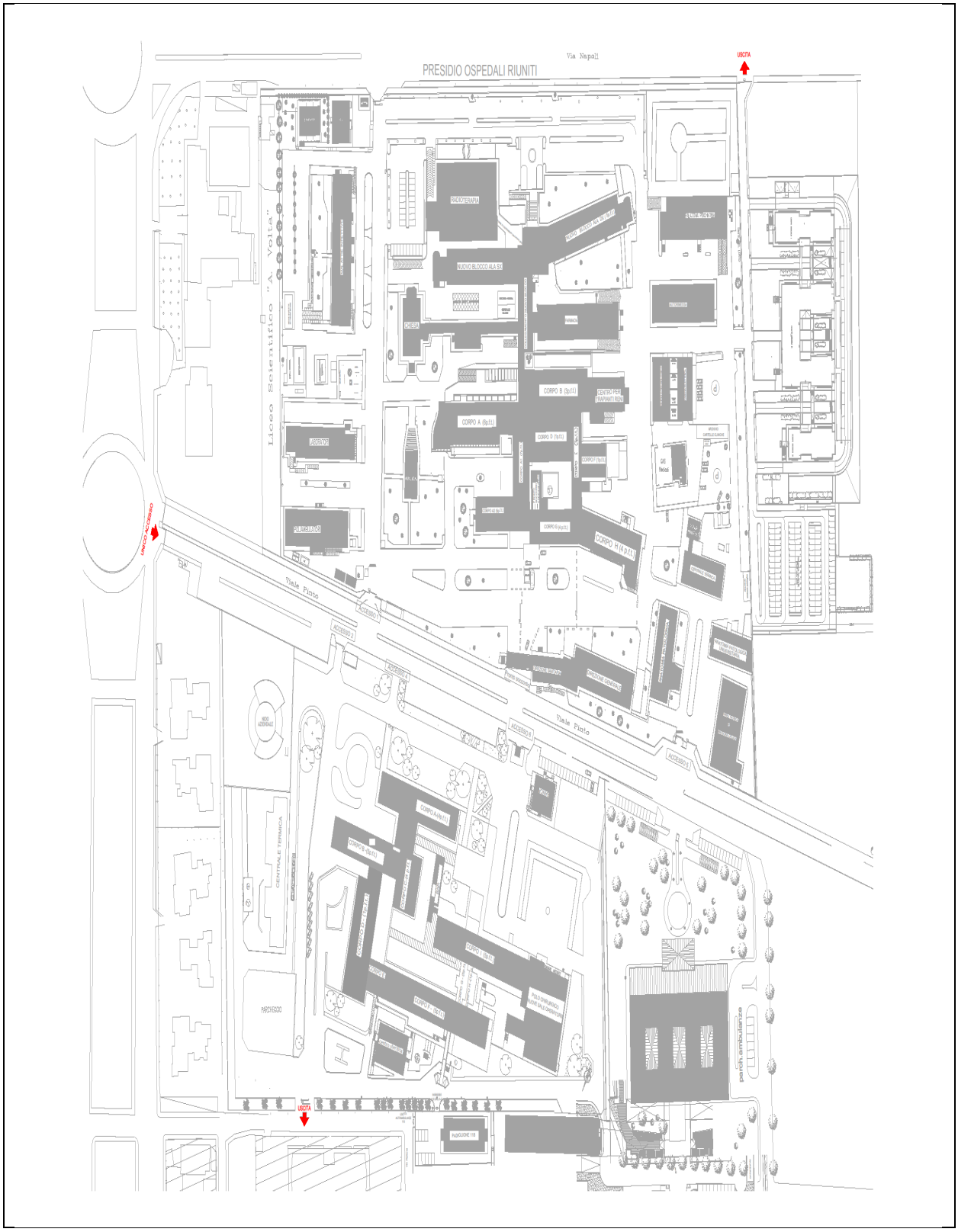
Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

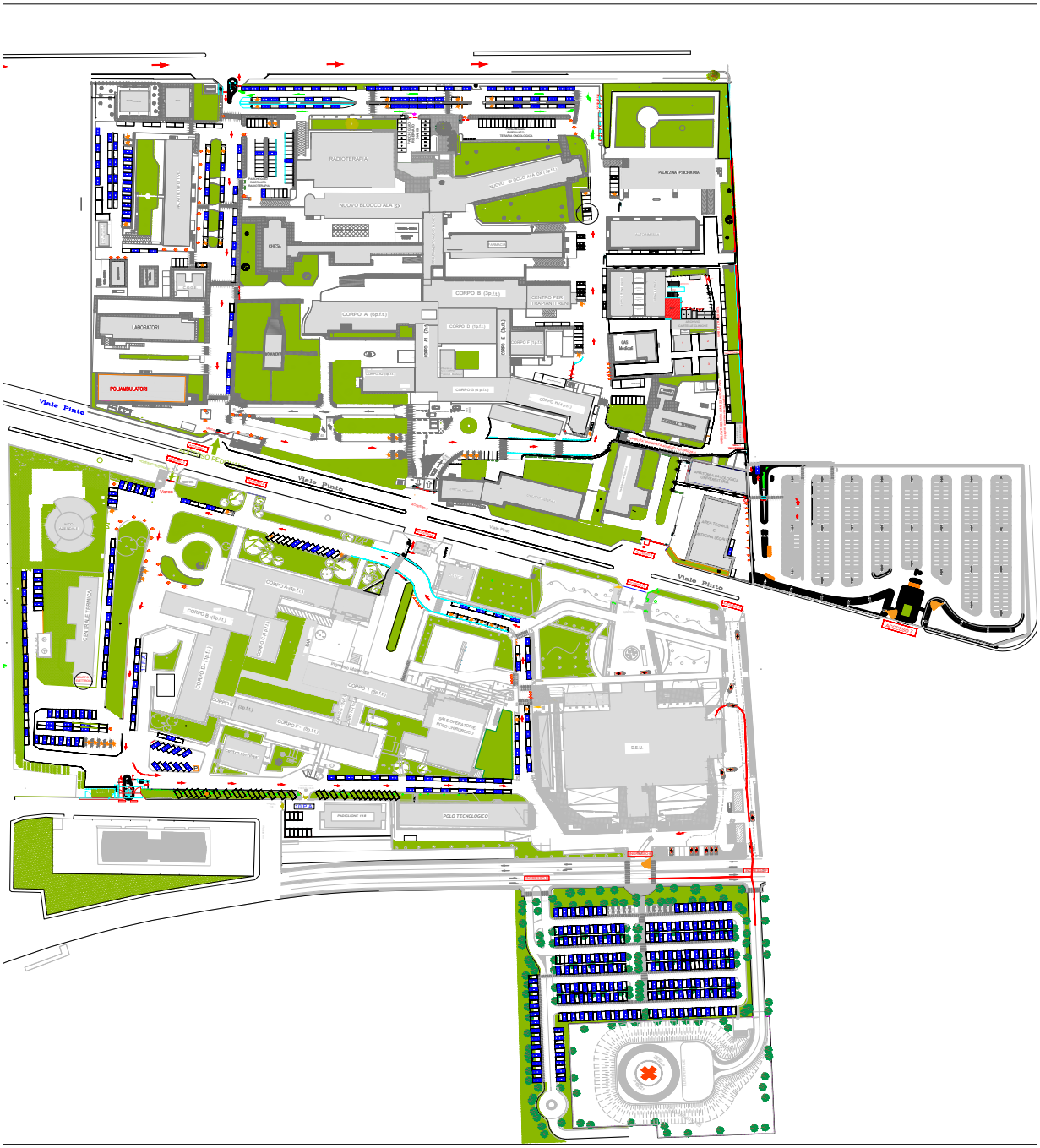
In fede

(timbro e firma)

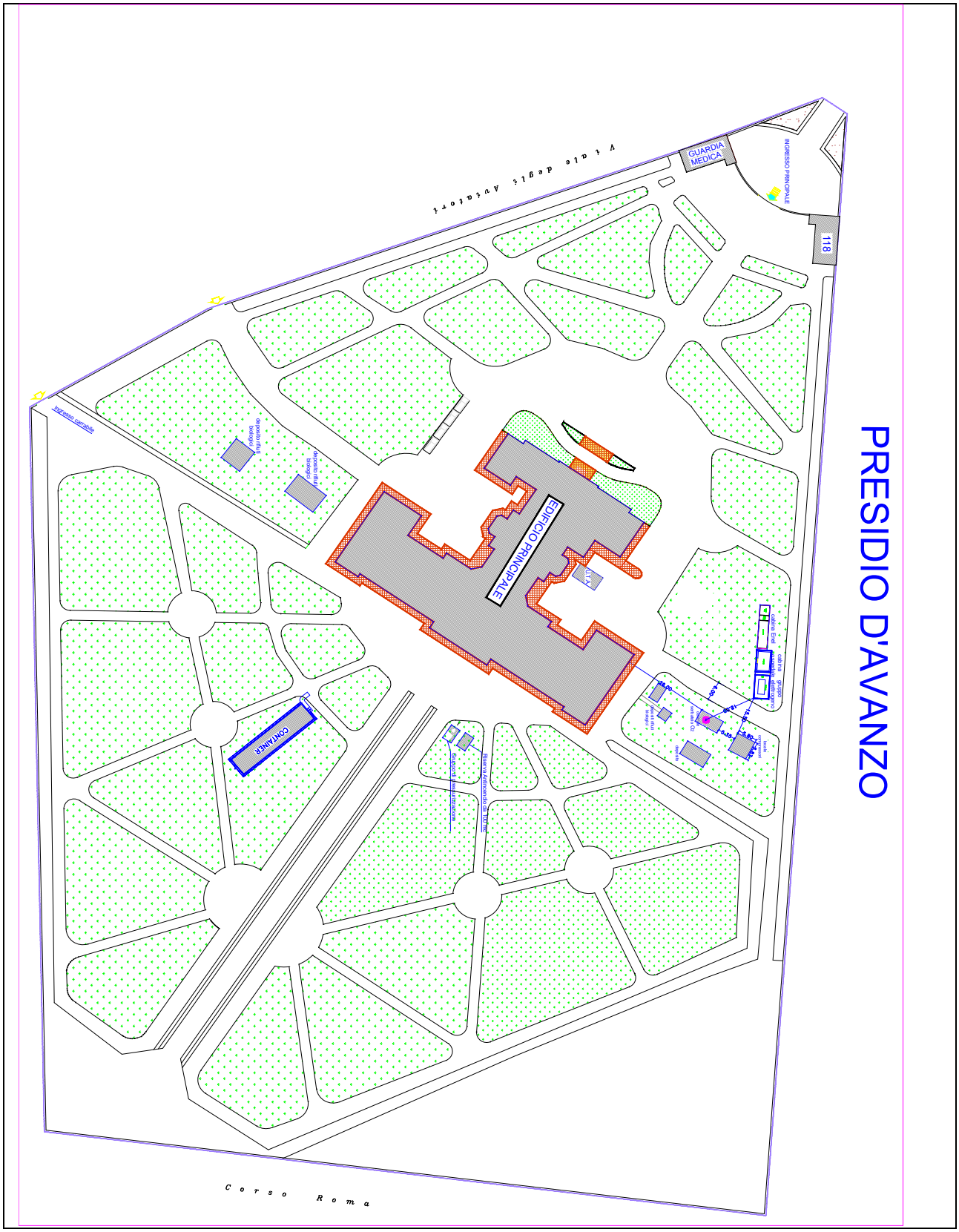
ALLEGATO 6: Planimetrie di esodo delle aree interessate



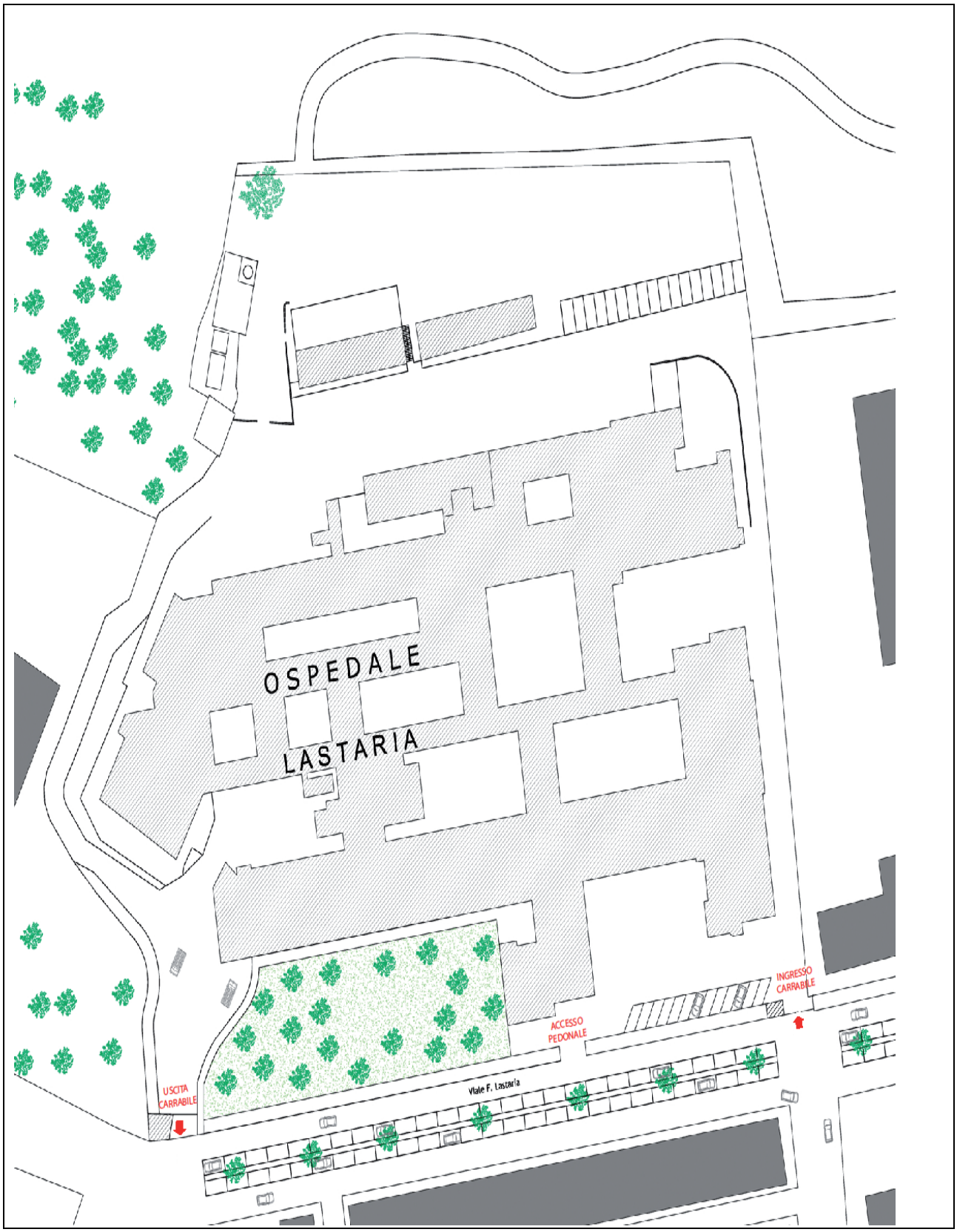
PLANIMETRIA OO.RR. FOGGIA



POLICLINICO FOGGIA



PLANIMETRIA PRESIODIO COLONNELLO D'AVANZO



PLANIMETRIA PRESIDIO F. LASTARIA